



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. LOMBARDO RADICE -PA

PAIC8AD00Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LOMBARDO RADICE -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22189** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 372*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 57** Principali elementi di innovazione
- 66** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 68** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 72** Insegnamenti e quadri orario
- 94** Curricolo di Istituto
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 215** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 219** Attività previste in relazione al PNSD
- 223** Valutazione degli apprendimenti
- 233** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 240** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 241** Aspetti generali
- 251** Modello organizzativo
- 257** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 260** Reti e Convenzioni attivate
- 268** Piano di formazione del personale docente
- 271** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I plessi Mazzini, Lombardo Radice, Nairobi e Carmelo Onorato, che comprendono 5 sezioni di scuola dell'infanzia, 14 classi di scuola primaria e 17 classi di scuola secondaria di primo grado, insistono nel quartiere Cuba Calatafimi dove si è osservato un incremento della percentuale di famiglie, con background socio-culturale medio, che manifesta disponibilità a collaborare con la scuola per l'attuazione del processo formativo nel suo complesso.

L'istituto comprensivo Lombardo Radice, a decorrere dall'1 settembre 2021, ha inglobato per effetto del dimensionamento scolastico (D.A. n 217 del 10/03/2021) l'ex I. C. Nuccio-Verga sito nel quartiere storico Albergheria/Ballarò. Risulta ad oggi costituito da 6 plessi scolastici dislocati in zone diverse e distanti tra loro, oltre che dalle sezioni di Scuola in ospedale. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti varia da plesso a plesso in quanto ubicati in quartieri diversi. I plessi Nuccio e Verga comprendono 6 sezioni di scuola dell'infanzia, 15 classi di scuola primaria e 6 classi di scuola secondaria di primo grado e sono situati in un quartiere del centro storico caratterizzato da un tessuto socio-economico basso e da un continuo movimento demografico.

La popolazione è formata prevalentemente da artigiani e piccoli commercianti ambulanti; molti genitori risultano disoccupati e mantengono la famiglia con proventi occasionali o avvalendosi di sussidi pubblici. Il tasso di studenti stranieri è molto elevato.

Per le sezioni della scuola in ospedale, non si può fare riferimento ad un contesto socio-culturale costante in quanto l'utenza, proveniente dall'area metropolitana della città di Palermo, dalla relativa provincia e dalle province della Sicilia centro-occidentale, muta nel corso dell'anno scolastico.

Il tasso di studenti stranieri è molto elevato nei plessi del centro storico (il 24%), più modesto (il 6%) negli altri plessi.

La scuola si impegna ad intervenire per ridurre il divario negli esiti finali; gli interventi sono indirizzati anche a colmare le carenze degli studenti stranieri che spesso presentano difficoltà linguistiche o socio-relazionali. Risulta significativo il livello degli alunni diversamente abili, BES e con diagnosi di DSA.

La nuova Istituzione creatasi si configura come un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento particolarmente articolati.

Per affrontare tale complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Gli operatori si stanno adoperando affinché tale variegato scenario operativo divenga il punto di forza da



cui muovere per uno sviluppo armonico e completo dell'intervento educativo. La convergenza delle molteplici esperienze maturate nel corso degli anni precedenti dalle due realtà scolastiche, permetterà di guidare gli alunni, specie coloro che presentano esigenze educative più complesse, verso un più elevato livello di successo scolastico. La scuola continuerà ad offrirsi come elemento di stimolo culturale e di promozione sociale, al fine di prevenire il disagio socio-emotivo, e si adopererà per garantire a ciascuno la possibilità di progettare il proprio percorso di vita.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. LOMBARDO RADICE -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8AD00Q
Indirizzo	C.SO CALATAFIMI 241/A PALERMO 90129 PALERMO
Telefono	091422967
Email	PAIC8AD00Q@istruzione.it
Pec	paic8ad00q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icslombardoradice.it

### Plessi

---

#### VIA NAIROBI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AD01L
Indirizzo	VIA NAIROBI, 4 PALERMO 90129 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via NAIROBI 5 - 90129 PALERMO PA</li></ul>

#### PLESSO ONORATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AD02N
Indirizzo	VIA C.C, 5 N? 5 LOC. PALERMO 90129 PALERMO



Edifici

• Via C. C. CINQUE 5 - 90129 PALERMO PA

## NUCCIO G.E. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AD03P
Indirizzo	VIA MONGITORE 4 LOC. PALERMO 90134 PALERMO

## SCUOLA INFANZIA VERGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AD04Q
Indirizzo	PIAZZA S. CHIARA 10 QUART.PALAZZO REALE 90134 PALERMO

## OSPEDALE G.DI CRISTINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AD05R
Indirizzo	PIAZZA MONTALTO PALERMO 90134 PALERMO

## P.O. ISMETT E CIVICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AD06T
Indirizzo	PALERMO 90100 PALERMO

## I.C. LOMBARDO RADICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AD01T



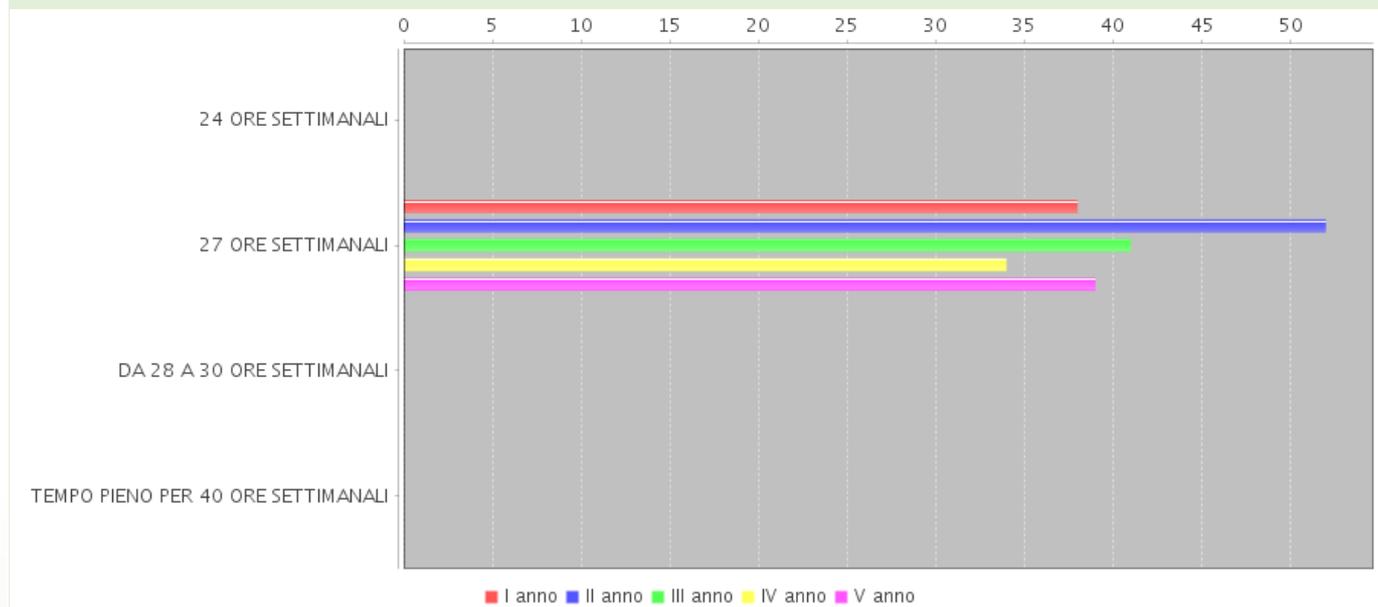
Indirizzo C.SO CALATAFIMI 241 Q.RE CALATAFIMI 90129 PALERMO

Edifici • Corso Calatafimi 241/A - 90129 PALERMO PA

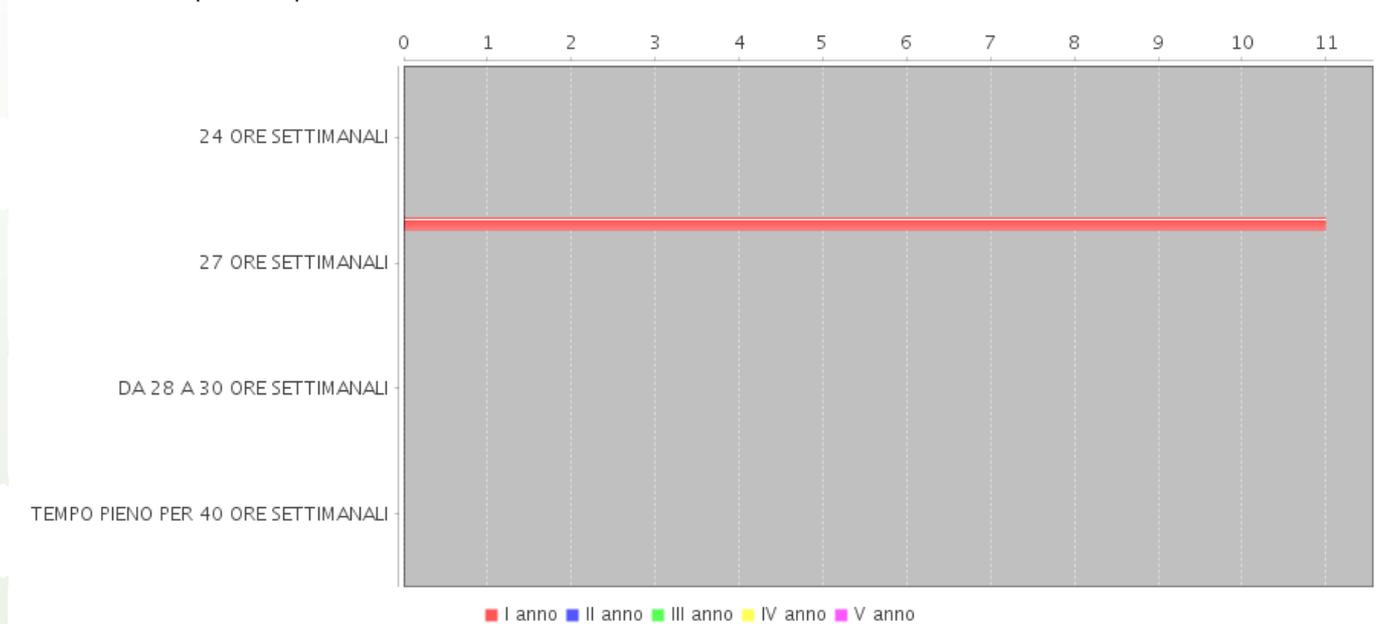
Numero Classi 11

Totale Alunni 204

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola





## VIA NAIROBI (PLESSO)

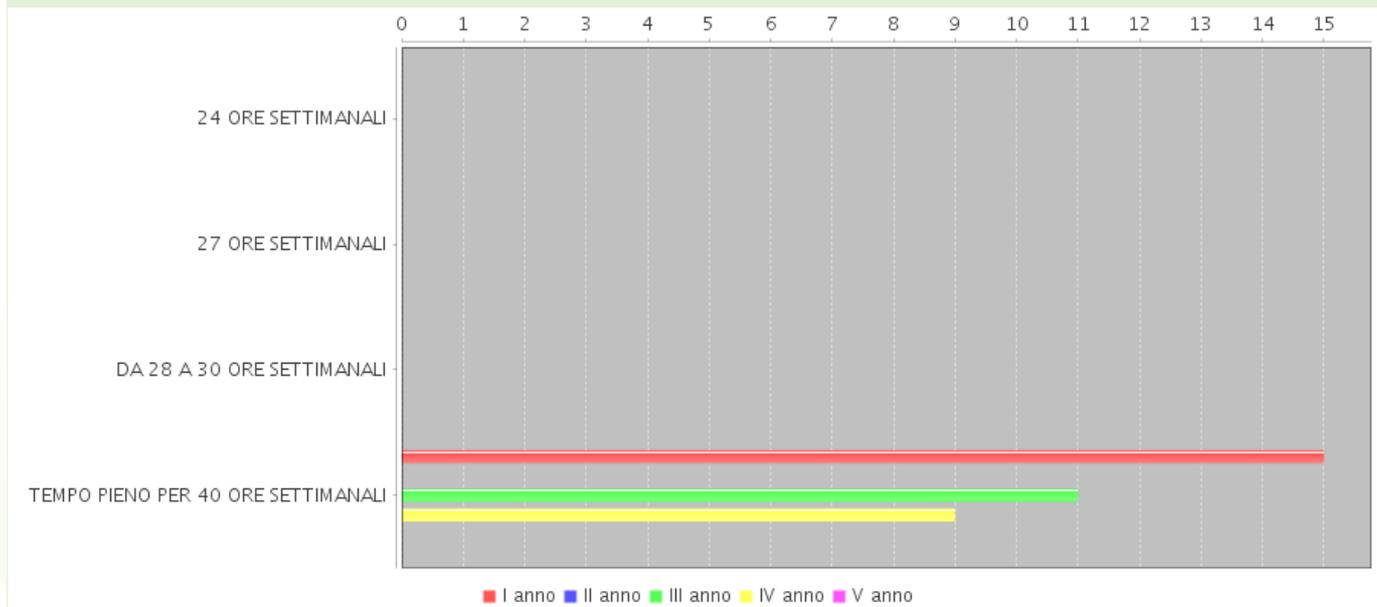
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AD02V
Indirizzo	VIA NAIROBI, 4 PALERMO 90129 PALERMO

Edifici • Via NAIROBI 5 - 90129 PALERMO PA

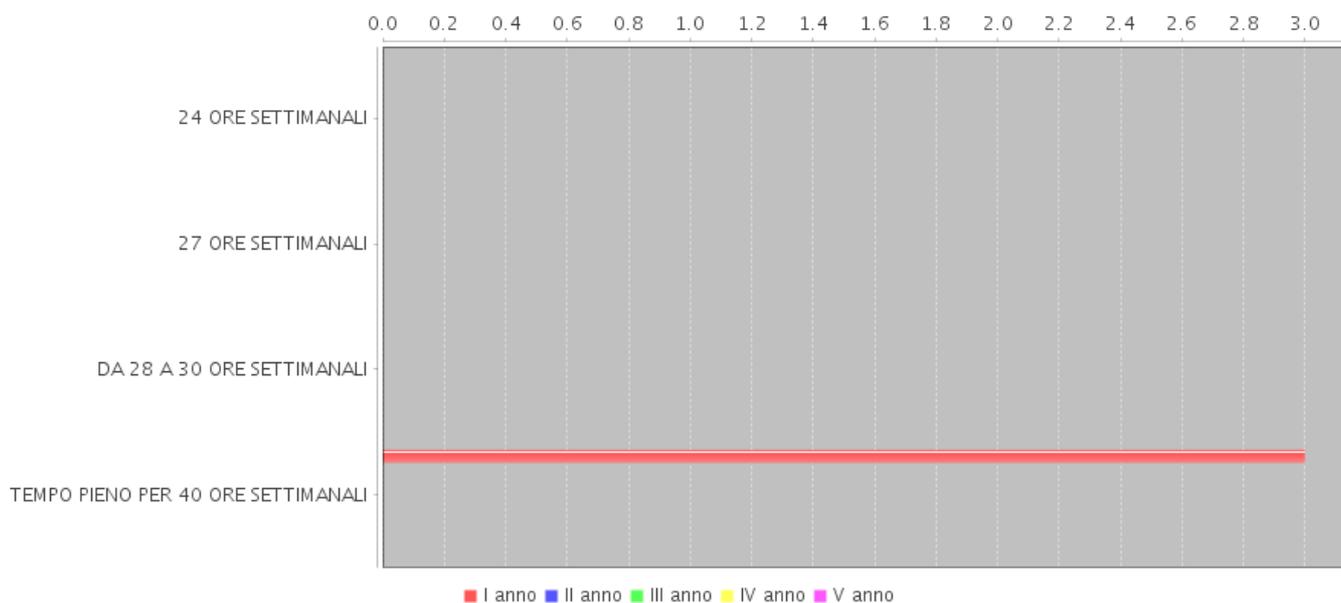
Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	35
---------------	----

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



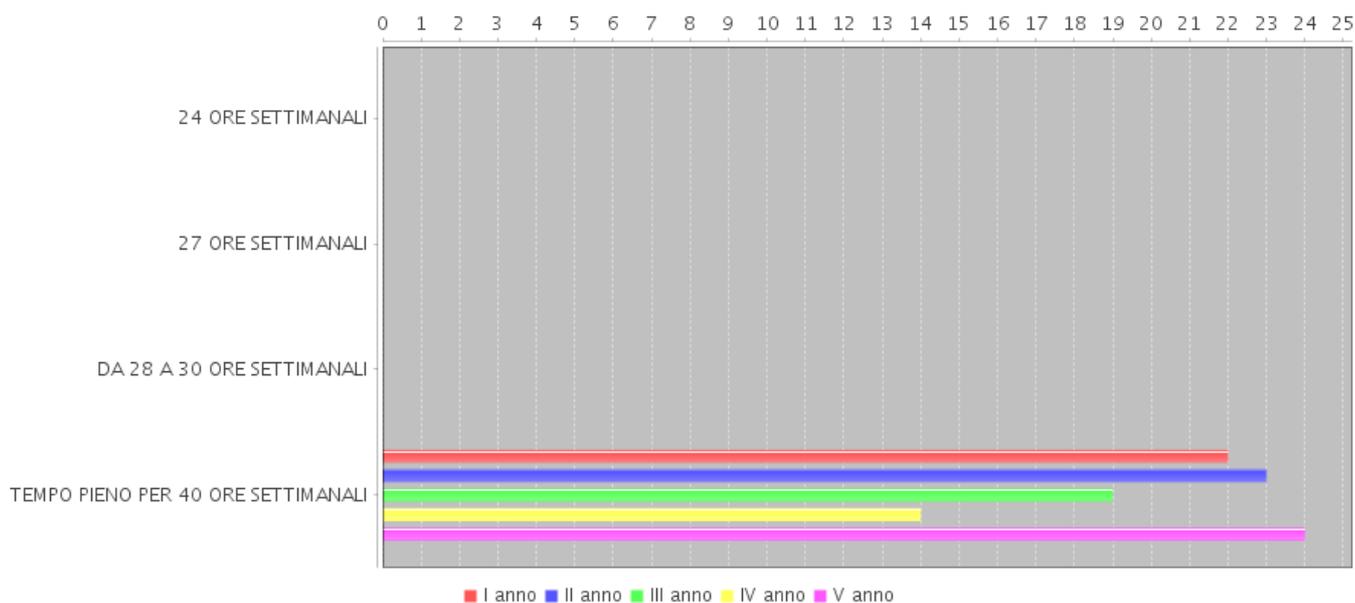
### Numero classi per tempo scuola



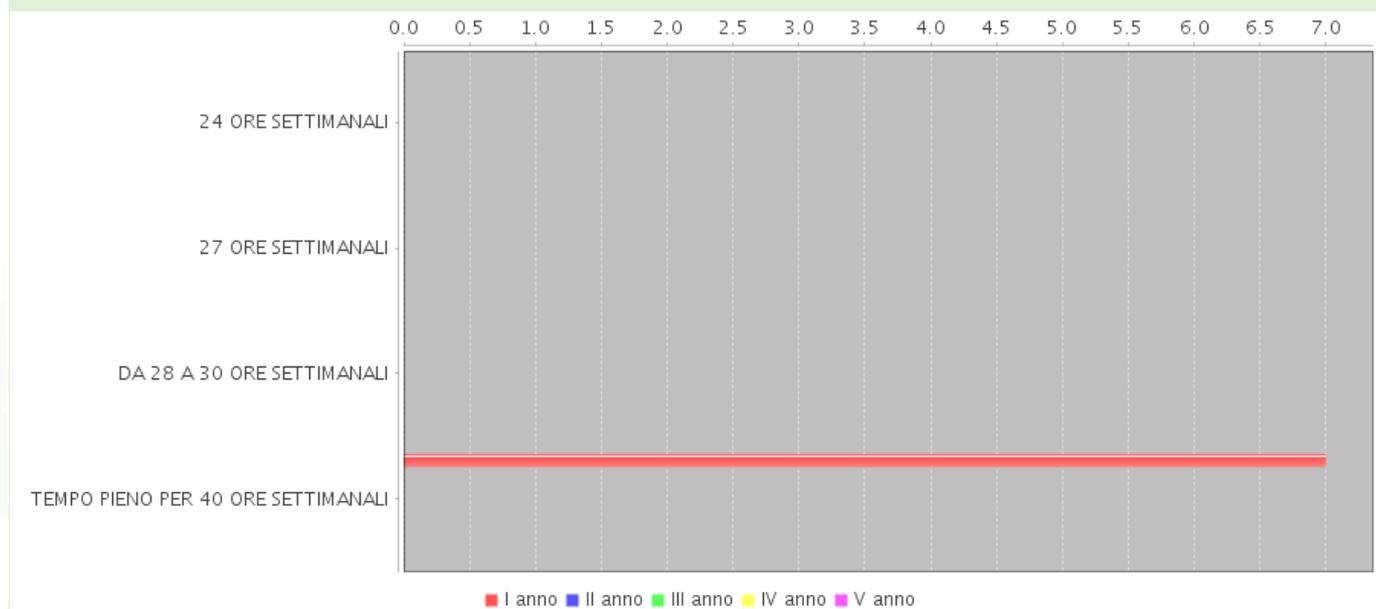
## PLESSO VERGA G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AD03X
Indirizzo	P.ZZA DELL'ORIGLIONE, 10 PALERMO 90134 PALERMO
Numero Classi	7
Totale Alunni	102

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



**OSPEDALE G. DI CRISTINA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PAEE8AD041

Indirizzo

PIAZZA MONTALTO PALERMO 90134 PALERMO

**P.O. ISMET E CIVICO (PLESSO)**

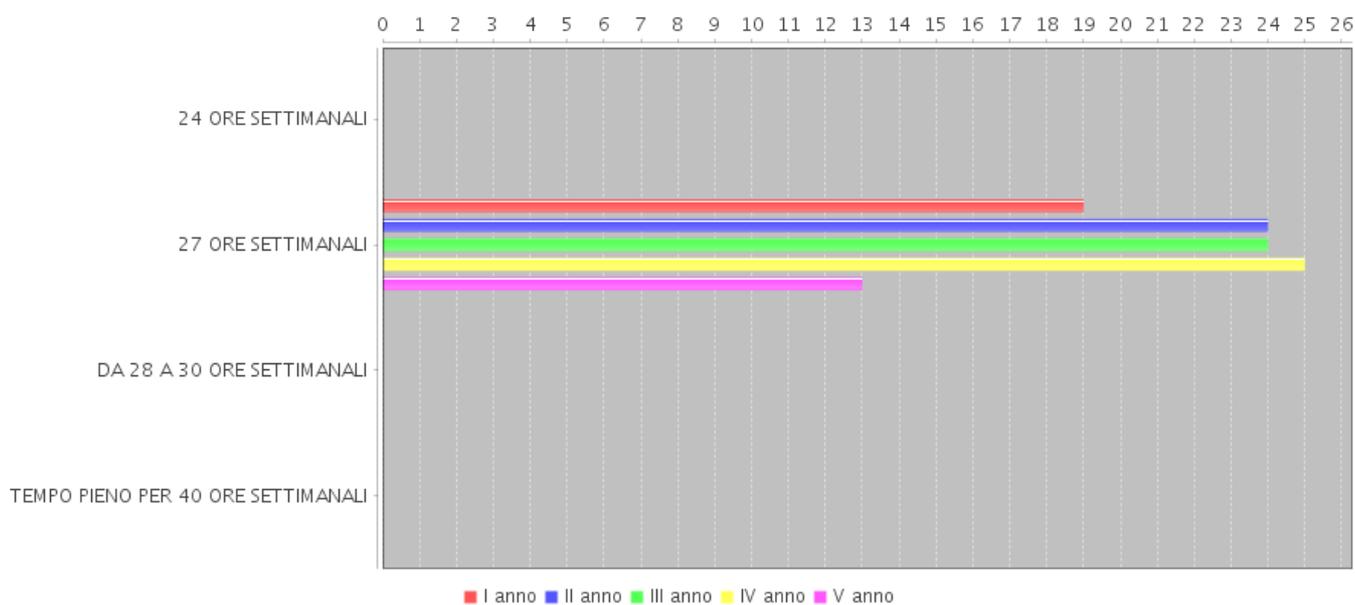


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AD052
Indirizzo	VIA TRICOMI PALERMO 90127 PALERMO

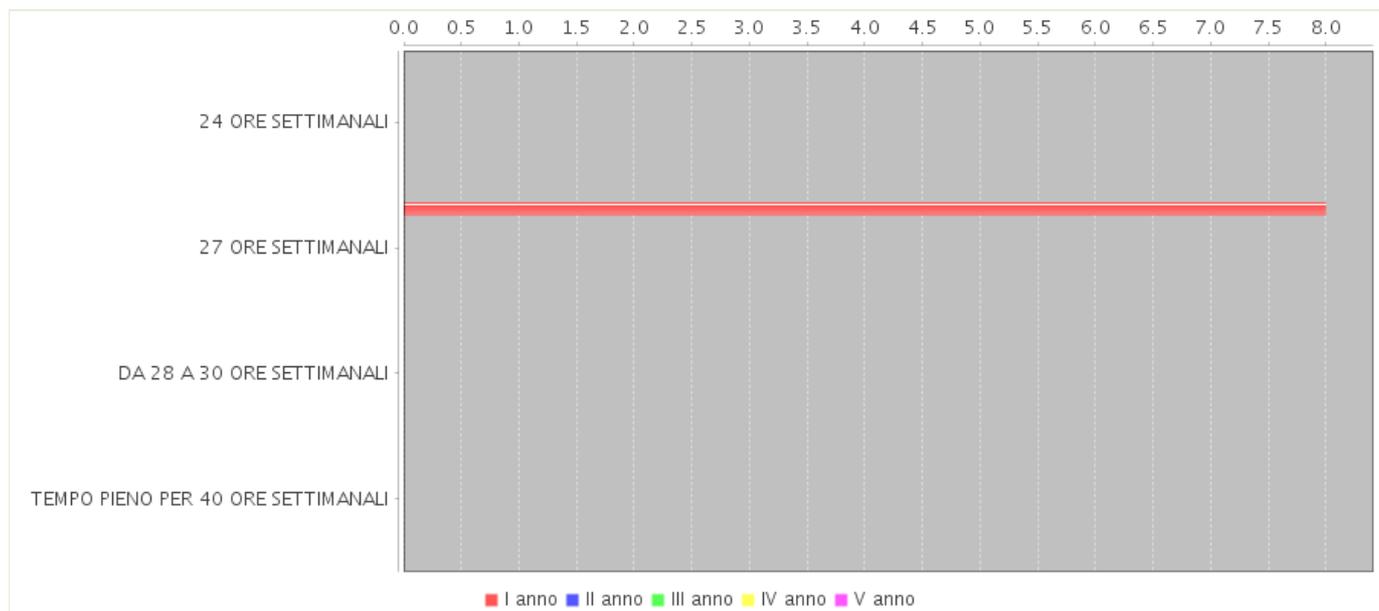
### I.C. G.E. NUCCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AD063
Indirizzo	VIA MONGITORE 4 Q.RE ALBERGHERIA 90134 PALERMO
Numero Classi	8
Totale Alunni	105

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## S.M.S. MAZZINI -L.RADICE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PAMM8AD01R

Indirizzo

VIA FEDERICO DE MARIA 36 - 90129 PALERMO

Edifici

• Via F. De Maria 36 - 90129 PALERMO PA

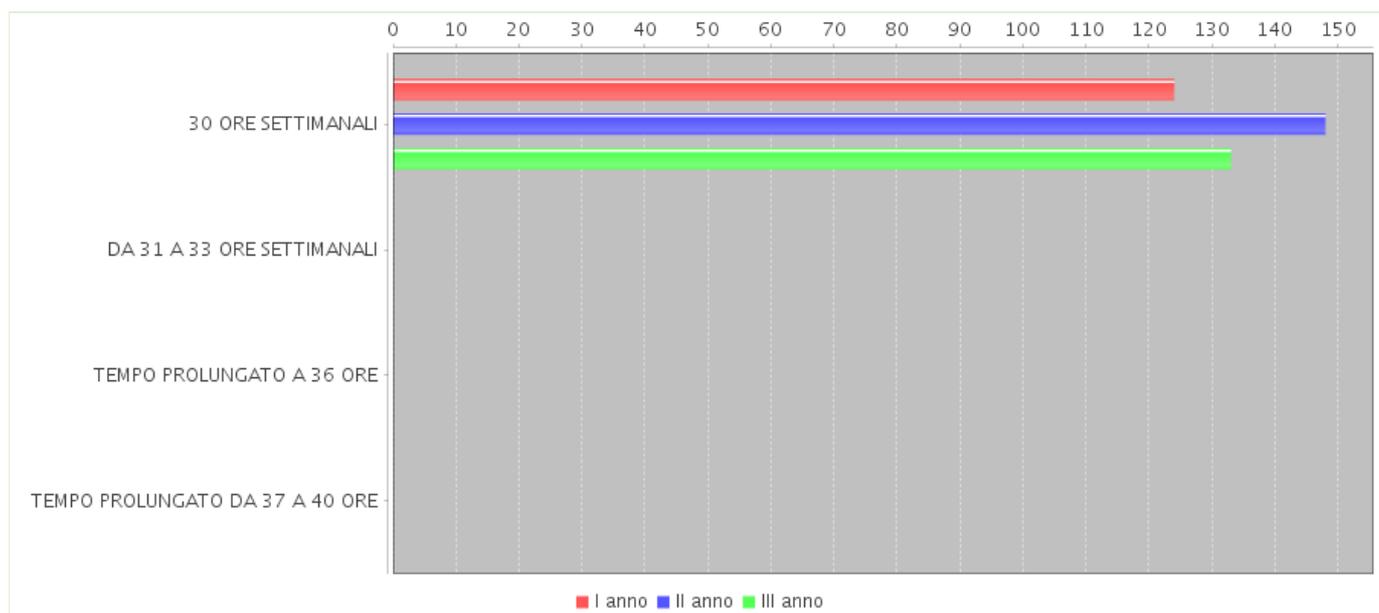
Numero Classi

23

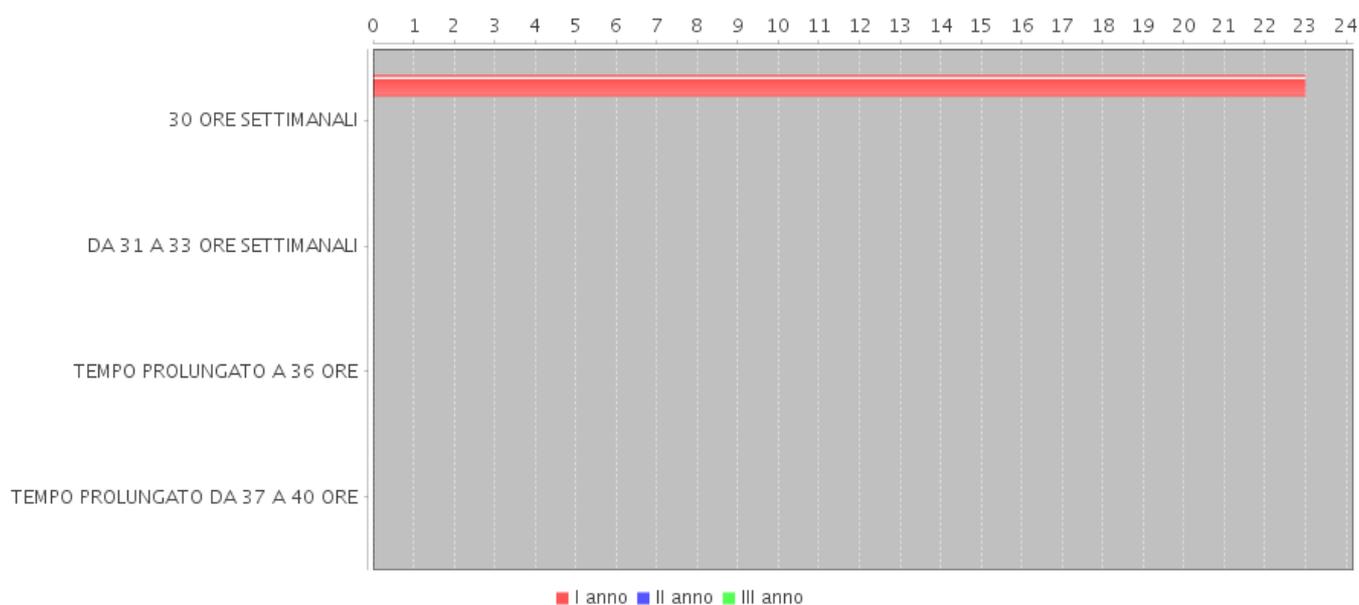
Totale Alunni

405

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



### SCUOLA OSPEDALIERA DI CRISTINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AD02T
Indirizzo	- PALERMO

### SC. OSP. CIVICO ISMETT CERVELLO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AD03V
Indirizzo	VIA FEDERICO DE MARIA 36 PALERMO 90134 PALERMO

### **SC.OSP. CIVICO ISMETT CERVELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AD04X
Indirizzo	PIAZZA DELL'ORIGLIONE, 10 PALERMO 90134 PALERMO

## **Approfondimento**

---

La sede centrale è stata trasferita nei locali del Plesso Mazzini di Via Federico De Maria, 36.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	4
	Psicomotricità	1
	Espressivo manipolativo	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	126



Monitor Touch presenti nelle aule

63

## Approfondimento

---

Tutte le classi e sezioni di ogni ordine sono dotate di Monitor Touch e sono cablate.

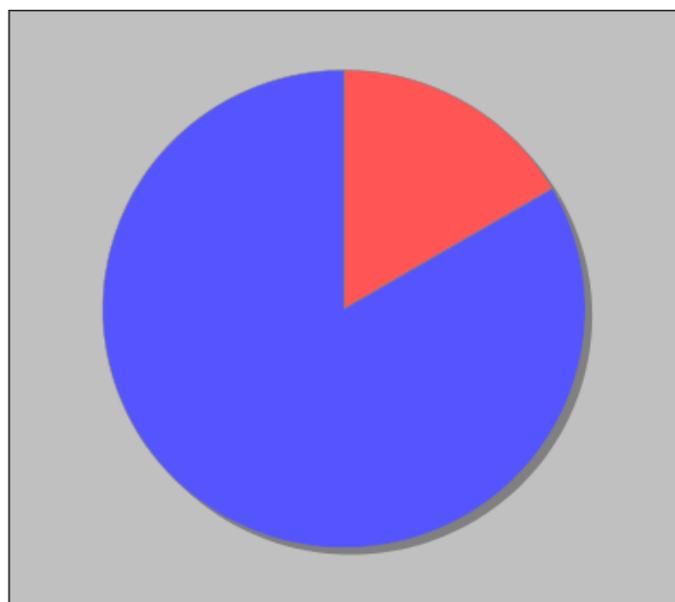


## Risorse professionali

Docenti	192
Personale ATA	31

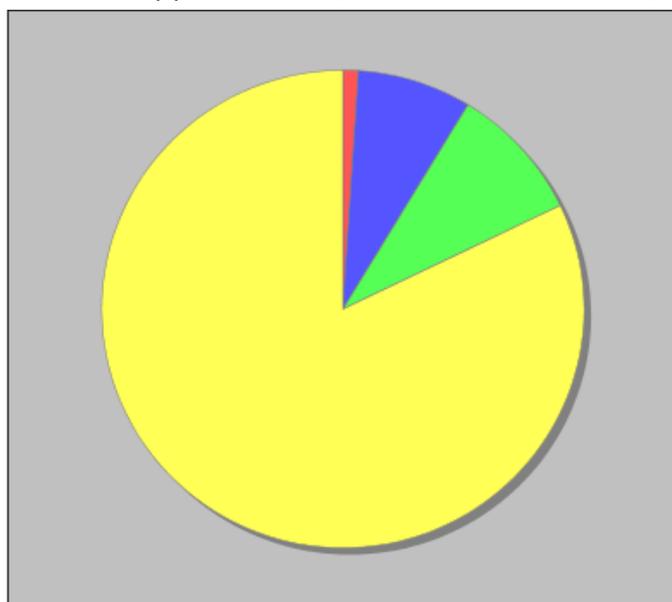
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 196

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 161

### Approfondimento

Numerosi altri docenti sono stati assegnati in organico di adeguamento per l'a.s. 2022/2023; in generale si evidenzia comunque, fatta eccezione per un Plesso, un'elevata stabilità del personale che favorisce il raggiungimento degli obiettivi educativi programmati dalla scuola.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Lombardo Radice" ha come finalità quella di concorrere alla formazione del cittadino. Il PTOF tiene conto delle peculiarità didattico-educative dei vari ordini di scuola, dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline e alle educazioni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. L'ottica è quella di promuovere la realizzazione di un curriculum verticale che si propone come fine ultimo lo sviluppo degli allievi dai 3 ai 14 anni in modo unitario e organico, attraverso un iter educativo organizzato per competenze chiave, articolato in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni (Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018). Nell'ambito delle scelte strategiche, la valutazione e l'autovalutazione d'istituto assumono una particolare rilevanza per riflettere sulle scelte didattico-metodologiche e per promuovere nuove forme di programmazione.

La nostra scuola, infatti, si propone di:

- leggere i bisogni dell'utenza e del territorio;
- rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita;
- sviluppare ambienti di apprendimento significativo;
- progettare le risposte in termini di offerta formativa;
- controllare i processi;
- imparare a valutare i risultati;
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni e da quelli delle famiglie e delle



realtà esterne, con l'impiego di risorse della scuola e del territorio, avendo come cardini il costante aggiornamento professionale e la progettualità, si pongono le basi per la formazione di un cittadino capace di realizzare se stesso partecipando al percorso di sviluppo della società moderna e promuovendo la cultura nel territorio. Centro dell'azione formativa ed educativa è, dunque, l'alunno accolto nella completezza della sua persona e, pertanto, sostenuto nel suo diritto ad esprimere le proprie potenzialità e ad avere aiuto nelle sue fragilità, nel rispetto delle regole della convivenza democratica.

#### PRIORITÀ FORMATIVE

La Mission dell'Istituto consiste nell'offrire a tutti gli alunni pari opportunità di studio, di apprendimento e di integrazione attraverso l'individuazione dei seguenti bisogni dell'utenza:

- o consolidare la propria identità e la propria autonomia;
- o sentirsi accettati e valorizzati come individui, nella propria unicità e unitarietà;
- o valorizzare la conoscenza di sé e delle proprie capacità;
- o stabilire "incontri" efficaci con gli altri, con l'ambiente, con la cultura;
- o rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità;
- o acquisire competenze nei diversi modi di interpretare la realtà per maturare sicurezza, consapevolezza e autonomia;
- o conoscere il mondo esterno per scegliere l'iter di studio più rispondente alle proprie capacità, abilità, competenze.

A tal fine la scuola predispone percorsi educativi, formativi e didattici in grado di:

- o favorire lo sviluppo della personalità in tutte le dimensioni: affettiva, relazionale, creativa, etica, sociale, intellettuale;



- o promuovere l'acquisizione di una piena autonomia;
- o promuovere il senso di identità- unitarietà di ogni gruppo, di ogni sezione/classe, di ogni plesso, del collegio dei docenti;
- o promuovere l'integrazione dei saperi al fine di far acquisire competenze trasversali che rendano l'alunno capace di interagire e operare in contesti diversi;
- o aiutare l'alunno ad inserirsi nella società in modo partecipe e consapevole dei ruoli e delle regole al fine di promuovere comportamenti responsabili e di rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura;
- o operare in continuità tra i diversi ordini di scuola ai fini orientativi e valutativi;
- o promuovere e sostenere l'innovazione didattica.

#### PRIORITÀ STRATEGICHE SOTTO IL PROFILO DIDATTICO:

- potenziare progetti culturali, educativi, formativi rivelatisi efficaci nel tempo come risposta ai bisogni formativi espressi dal territorio e dalle famiglie nel rispetto delle finalità proprie delle scuole dell'Istituto Comprensivo (indicazioni nazionali);
- attuare innovative soluzioni pedagogico - disciplinari per superare la variabilità degli esiti scolastici dentro e tra le classi e innalzare i livelli di istruzione delle studentesse e degli studenti;
- valorizzare le competenze acquisite dagli alunni di origine non italiana;
- incrementare la competenza digitale negli aspetti concernenti lo sviluppo del pensiero logico, come strumento per organizzare i saperi, e le abilità delle discipline, come strumento di cittadinanza;
- attuare i principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- progettare attività di orientamento nel passaggio tra gli ordini di studio per evitare la dispersione e l'abbandono scolastico.

#### PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV



Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1 Risultati scolastici	2 Competenze chiave europee
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>1. Condividere il curricolo verticale e i modelli di progettazione, come fonte del lavoro e usarli come pratica di orientamento della progettazione trasversale e disciplinare.</p> <p>2. Stabilizzare la pratica della valutazione attraverso l'uso sistematico di modelli condivisi.</p>	X	X
Ambiente di apprendimento	<p>3. Migliorare il confronto e la condivisione tra docenti, sulle metodologie didattiche usate in aula.</p> <p>4. Ridurre le frequenze irregolari nella scuola secondaria di primo grado.</p> <p>5. Migliorare le competenze tecnologiche dei docenti.</p>	X	X
Inclusione e differenziazione	<p>6. Migliorare i percorsi di italiano L2 per gli studenti stranieri e le loro famiglie, adeguando strumenti, attrezzature e metodologie.</p> <p>7. Coinvolgere le famiglie nella condivisione dei percorsi personalizzati per il raggiungimento del successo formativo.</p>	X	X



Continuità e orientamento	8. Condividere i criteri di valutazione tra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per procedere al monitoraggio condiviso degli esiti.	X	
Orientamento strategico e organizzativo. scuola	9. Riformulare la mission della scuola alla luce del nuovo assetto assunto.	X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	10. Promuovere la cultura della documentazione attraverso la strutturazione di un data base (archivio didattico) all'interno del quale far convergere tutti i materiali didattici.	X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.	11. Potenziare le relazioni programmatiche e progettuali con gli enti pubblici e gli altri portatori di interessi presenti nel territorio firmando Protocolli d'intesa.  12. Implementare rapporti con le famiglie, specialmente di origine straniera e rafforzare il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni.	X	

L'Istituzione scolastica intende, infine, rafforzare il senso di appartenenza, da considerare come preciso impegno pedagogico da parte degli insegnanti e della scuola stessa: la scuola come ambiente fisico, come organizzazione, come impegno educativo e formativo che la istruisce; gli insegnanti quali artefici del progetto d'istruzione e formazione con il quale devono accogliere, riscontrare e coinvolgere ogni singolo alunno.

In tal senso la scuola deve farsi ed apparire significativa per ogni alunno ed alunna, luogo in cui deve essere gradevole tornare ogni mattina, luogo vivace, attento testimone di vite che si incrociano, si



sfiorano, interagiscono, si accompagnano; luogo in cui gli alunni si sentono rispettati, accettati e supportati da insegnanti e compagni e in cui entrano con un certo modo di essere e ne escono migliorati e più ricchi.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

#### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

#### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

#### Traguardo

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile



negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi di processo

I risultati attesi e gli indicatori di processo devono essere espressi in una forma concreta e osservabile e saranno recuperati al momento del monitoraggio delle singole azioni.

### Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Condividere il curriculum verticale e i modelli di progettazione, come fonte del lavoro e usarli come pratica di orientamento della progettazione trasversale e disciplinare.	Utilizzo condiviso in tutto l'Istituto del curriculum verticale e dei modelli di progettazione  Omogeneità del percorso formativo	-Conoscenza del curriculum e dei modelli  -Uso sistematico  -Rendimento scolastico	Analisi delle progettazioni annuali e settimanali
2	Stabilizzare la pratica della valutazione attraverso l'uso	Uso omogeneo di rubriche di valutazione e prove oggettive	Oggettività della valutazione	Discussione e confronto (verbalizzati) nelle riunioni dei Consigli



	sistematico di modelli condivisi.	Adozione di criteri di valutazione condivisi nei tre ordini di scuola, soprattutto per gli anni ponte	Rendimento scolastico  Visibilità degli esiti della valutazione soprattutto negli anni ponte	di Intersezione, Interclasse e Classe  Confronto tra gli esiti e i benchmark di riferimento  Elaborazione di report di sintesi dei risultati
3	Promuovere la cultura della documentazione attraverso la strutturazione di un data base (archivio didattico) all'interno del quale far convergere tutti i materiali didattici	Organizzazione di un data base di raccolta delle buone pratiche e dei diversi materiali didattici	Raccolta sistematica dei materiali didattici	Organizzazione del data base  Incremento nel tempo dei materiali depositati
4	Migliorare il confronto e la condivisione tra docenti, sulle metodologie didattiche usate in aula	Apprendimento efficace  Implementazione delle competenze chiave  Ottimizzazione degli ambienti di apprendimento	Esiti scolastici  Coerenza tra discipline, metodologie e stili di apprendimento	Somministrazione di test e prove di verifica  Monitoraggio dei livelli delle prove  Realizzazione di Compiti di realtà



5	Ridurre le frequenze irregolari nella scuola secondaria di primo grado	Presenza sistematica degli studenti e la loro partecipazione alle attività della scuola.  Adozione da parte degli alunni di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e di condotte adeguate.	Presenze Partecipazione attiva Condotta	Rilevazione delle presenze  Elaborazione di griglie di osservazione e analisi dei risultati
6	Migliorare le competenze tecnologiche dei docenti.	Sviluppo e/o potenziamento delle competenze tecnologiche	Frequenza corsi di formazione e autoaggiornamento	Rilevazione dei livelli di utilizzo dei device
7	Migliorare i percorsi di italiano L2 per gli studenti stranieri e le loro famiglie, adeguando strumenti, attrezzature e metodologie	Aumento della frequenza, da parte degli studenti stranieri e delle rispettive famiglie, ai corsi di Italiano L2	Frequenza Partecipazione attiva	Rilevazione delle presenze  Valutazione dei risultati
8	Coinvolgere le	Potenziamento del processo di	Partecipazione	Rilevazione della



	famiglie nella condivisione dei percorsi personalizzati per il raggiungimento del successo formativo.	diffusione delle informazioni e coinvolgimento delle famiglie	delle famiglie agli incontri organizzati dalla scuola  Comunicazione efficace	partecipazione delle famiglie agli incontri
9	Condividere i criteri di valutazione tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado per procedere al monitoraggio condiviso degli esiti.	Elaborazione di un portfolio di presentazione e registrazione degli step evolutivi dell'alunno	Partecipazione dei docenti alla elaborazione del portfolio  Comunicazione tra i docenti degli anni ponte	Strutturazione di gruppi di lavoro dei docenti degli anni ponte per l'elaborazione del portfolio  Riunioni tra i docenti degli anni ponte per il passaggio delle informazioni
10	Riformulare la Mission della scuola alla luce del nuovo assetto assunto.	Coinvolgimento di una fascia sempre più ampia di famiglie per la promozione della funzione educativa della scuola e della famiglia	Comunicazione tra scuola e famiglia  Diffusione e condivisione del Patto di corresponsabilità	Presenza delle famiglie agli incontri
11	Rilevare le opportunità	Partecipazione sistematica e	Frequenza ai corsi di formazione del	Monitoraggio delle ore di frequenza e



	formative interne ed esterne alla scuola rispondenti ai bisogni del personale scolastico	diffusa ai corsi di formazione interni ed esterni alla scuola	personale docente	della tipologia di corso frequentato
12	Potenziare le relazioni programmatiche e progettuali con gli Enti pubblici e gli altri portatori di interessi presenti nel territorio firmando Protocolli d'intesa.	Comunicazione e partecipazione attiva degli Enti pubblici a sostegno delle attività promosse dalla scuola	Rapporti con gli Enti pubblici  Condivisione e supporto agli interventi della scuola	Presenza dei rapporti tra scuola ed enti pubblici  Frequenza dei rapporti  Sostegno fattivo e documentato degli Enti alle proposte della scuola
13	Implementare rapporti con le famiglie e rafforzare il Patto di corresponsabilità educativa.	Comunicazione e collaborazione sempre più ampia tra le famiglie di origine straniera e a comunità educante	Incontri sistematici tra scuola e famiglie  Presenza di mediatori culturali	Presenza delle famiglie agli incontri

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



## Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

## Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre una documentazione condivisa che sia funzionale allo sviluppo di una didattica per competenze; verificare l'efficacia dell'azione didattica in relazione allo sviluppo delle competenze del curricolo.

---

Predisporre attività di recupero e laboratoriali funzionali allo sviluppo di una didattica per competenze; verificare l'efficacia dell'azione didattica in relazione allo sviluppo delle competenze del curricolo.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare ambienti di lavoro accoglienti e funzionali alle esigenze di apprendimento (sviluppo del curricolo implicito veicolato dagli spazi e dalla loro significatività).

---



Promuovere forme di apprendimento coinvolgenti in cui gli alunni si sentano al centro del processo di apprendimento tramite didattica laboratoriale e ludica

Strutturare ambienti di lavoro accoglienti e funzionali alle esigenze di apprendimento (sviluppo del curriculum implicito veicolato dagli spazi e dalla loro significatività).

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre un piano di formazione adeguato ai bisogni formativi del corpo docente e del personale ATA.

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare in ogni genitore la percezione della scuola come comunità e punto di riferimento, ed incentivare la collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente sulla progettazione e valutazione per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività      3/2023

Destinatari      Docenti  
ATA

Soggetti interni/esterni      Docenti



coinvolti	
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	La direzione del corso è affidata al Dirigente Scolastico; i docenti formatori verranno reclutati con apposito avviso.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze professionali del personale docente in funzione dell'implementazione di forme di didattica laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Piano triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative” di cui all’Intesa Istituzionale tra la Regione Siciliana, il Ministero dell’Istruzione e l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	L'intervento progettuale della durata triennale, con termine nell'a.s. 2023/2024, sarà coordinato dal Dirigente Scolastico e prevede il coinvolgimento di esperti interni ed esterni oltre a Tutor interni da individuare con apposito avviso.
Risultati attesi	Diminuzione delle frequenze irregolari e dei tassi di dispersione ed insuccesso scolastico.



## ● Percorso n° 2: Pianificazione degli obiettivi di processo individuati

### Breve descrizione del percorso

	Obiettivi di processo da raggiungere	Risultati attesi	Azioni da porre in essere (2022-2025)
1	Condividere il curricolo verticale e i modelli di progettazione, come fonte del lavoro e usarli come pratica di orientamento della progettazione trasversale e disciplinare.	Utilizzo condiviso in tutto l'Istituto del curricolo verticale e dei modelli di progettazione  Omogeneità del percorso formativo	-Condividere buone pratiche, strategie didattiche e operare una revisione delle prove comuni.  -Attivare incontri con i docenti delle scuole accorpate in seguito al dimensionamento per intersezioni (scuola dell'infanzia); interclassi (scuola primaria); dipartimenti disciplinari (sec di primo grado).  -Condividere attività e percorsi, operando un confronto metodologico e didattico.
2	Stabilizzare la pratica della valutazione attraverso l'uso sistematico di modelli condivisi.	Uso omogeneo di rubriche di valutazione e prove oggettive  Adozione di criteri di valutazione	-Revisionare i materiali prodotti dall'Istituto (prove comuni, progettazione condivisa...) per promuovere e valutare le competenze, dalla programmazione al monitoraggio.



		condivisi nei tre ordini di scuola, soprattutto per gli anni ponte	-Revisione e condivisione dei criteri valutativi.  -Promuovere la formazione e /o l' autoformazione sulla valutazione.
		Diffusione della cultura della valutazione	
3	Promuovere la cultura della documentazione attraverso la strutturazione di un data base (archivio didattico) all'interno del quale far convergere tutti i materiali didattici	Organizzazione di un data base di raccolta delle buone pratiche e dei diversi materiali didattici	-Raccolta sistematica, in periodi individuati dal Collegio dei Docenti, delle buone pratiche e dei materiali didattici.  -Catalogazione dei materiali raccolti e strutturazione del data base.
4	Migliorare il confronto e la condivisione tra docenti, sulle metodologie didattiche usate in aula.	Apprendimento efficace  Implementazione delle competenze chiave	-Promuovere incontri tra i docenti su temi metodologico-didattici.  -Istituire gruppi di lavoro verticale sulle metodologie e sulla didattica delle discipline.
5	Ridurre le frequenze irregolari nella scuola secondaria di primo grado	Presenza sistematica degli studenti e la loro partecipazione alle attività della scuola.  Adozione da parte degli alunni di	-Miglioramento degli ambienti di apprendimento attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive.  -Organizzazione di laboratori funzionali al coinvolgimento degli



		atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e di condotte adeguate.	alunni. -Avvio di percorsi formativo-laboratoriali destinati ai genitori.
6	Migliorare le competenze tecnologiche dei docenti.	Sviluppo e/o potenziamento delle competenze tecnologiche	-Attivazione di corsi di formazione per livelli e di autoformazione sulle competenze tecnologiche.
7	Migliorare i percorsi di italiano L2 per gli studenti stranieri e le loro famiglie, adeguando strumenti, attrezzature e metodologie	Aumento della frequenza, da parte degli studenti stranieri e delle rispettive famiglie, ai corsi di Italiano L2	-Organizzazione di laboratori di L2 meridiani e antimeridiani destinati agli studenti.  -Organizzazione di laboratori di L2 meridiani e antimeridiani destinati alle famiglie degli alunni stranieri.
8	Coinvolgere le famiglie nella condivisione dei percorsi personalizzati per il raggiungimento del successo formativo.	Potenziamento del processo di diffusione delle informazioni e coinvolgimento delle famiglie	-Attivazione di sportelli di ascolto per le famiglie degli alunni con percorsi personalizzati.
9	Condividere i criteri di valutazione tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado per procedere al monitoraggio condiviso degli esiti.	Elaborazione di un portfolio di presentazione e registrazione degli step evolutivi dell'alunno	-Calendarizzazione di incontri tra docenti delle classi ponte riferita ai tre momenti della valutazione: iniziali, intermedio e finale.
10	Riformulare la Mission	Coinvolgimento di	Incontri sistematici con le famiglie



	della scuola alla luce del nuovo assetto assunto.	una fascia sempre più ampia di famiglie per la promozione della funzione educativa della scuola e della famiglia	su tematiche di interesse comune
11	Rilevare le opportunità formative interne ed esterne alla scuola rispondenti ai bisogni del personale scolastico	Partecipazione sistematica e diffusa ai corsi di formazione interni ed esterni alla scuola	Rilevazione dei corsi di formazione più rispondenti ai bisogni del personale della scuola  Diffusione delle opportunità formative interne ed esterne alla scuola  Monitoraggio dei corsi frequentati e delle ore di frequenza
12	Potenziare le relazioni programmatiche e progettuali con gli Enti pubblici e gli altri portatori di interessi presenti nel territorio firmando Protocolli d'intesa.	Comunicazione e partecipazione attiva degli Enti pubblici a sostegno delle attività promosse dalla scuola	-Pubblicizzazione delle attività della scuola nel territorio.  -Ricerca e attivazione di protocolli d'intesa
13	Implementare rapporti con le famiglie e rafforzare il Patto di corresponsabilità educativa.	Comunicazione e collaborazione sempre più ampia tra le famiglie e la comunità educante	Incontri con le famiglie per la conoscenza e la condivisione del Patto di corresponsabilità educativa



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

### Traguardo

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile



negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre una documentazione condivisa che sia funzionale allo sviluppo di una didattica per competenze; verificare l'efficacia dell'azione didattica in relazione allo sviluppo delle competenze del curricolo.

---

Predisporre attività di recupero e laboratoriali funzionali allo sviluppo di una didattica per competenze; verificare l'efficacia dell'azione didattica in relazione allo sviluppo delle competenze del curricolo.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare ambienti di lavoro accoglienti e funzionali alle esigenze di apprendimento (sviluppo del curricolo implicito veicolato dagli spazi e dalla loro significatività).

---

Promuovere forme di apprendimento coinvolgenti in cui gli alunni si sentano al centro del processo di apprendimento tramite didattica laboratoriale e ludica

---



Strutturare ambienti di lavoro accoglienti e funzionali alle esigenze di apprendimento (sviluppo del curriculum implicito veicolato dagli spazi e dalla loro significatività).

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare il sostegno ai processi di inclusione.

Incrementare il sostegno ai processi di inclusione.

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre un piano di formazione adeguato ai bisogni formativi del corpo docente e del personale ATA.

### Attività prevista nel percorso: Modifica del funzionigramma

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Una diversa distribuzione delle funzioni e dei compiti previsti nel triennio precedente dovrebbe favorire un più rapido raggiungimento degli obiettivi programmati.



## ● Percorso n° 3: Pianificazione operativa

### Breve descrizione del percorso

	Priorità: n. 1 - 2  Obiettivo di processo n.1: Condividere il curriculum verticale e i modelli di progettazione, come fonte del lavoro e usarli come pratica di orientamento della progettazione trasversale e disciplinare.			
Azione prevista	Risorse da impegnare	Fonte finanziaria	Tempistica	Risultati attesi
-Condividere buone pratiche, strategie didattiche e operare una revisione delle prove comuni.	Risorse umane interne FF.SS  Risorse strumentali e materiali (libri in dotazione dei docenti e/o della scuola)  Risorse di rete		Intero anno scolastico 2022-23	Utilizzo condiviso in tutto l'Istituto del curriculum verticale e dei modelli di progettazione.
-Attivare incontri con i docenti delle scuole accorpate in seguito al	Risorse umane interne		4 incontri: 1 incontro per ogni bimestre	Omogeneità del percorso formativo.



dimensionamento per intersezioni (scuola dell'infanzia); interclassi (scuola primaria); dipartimenti disciplinari (sec di primo grado).			anno scolastico 2022-23	
-Condividere attività e percorsi, operando un confronto metodologico e didattico.	Risorse strumentali e materiali (libri e riviste didattiche, ...)  Risorse di rete		4 incontri: 1 incontro per ogni bimestre  anno scolastico 2022-23	Omogeneità del percorso formativo.

	<p>Priorità: n. 1 – 2</p> <p>Obiettivo di processo n.2: Stabilizzare la pratica della valutazione attraverso l'uso sistematico di modelli condivisi.</p>			
Azione prevista	Risorse da impegnare	Fonte finanziaria	Tempistica	Risultati attesi
-Revisionare i materiali prodotti dall'Istituto (prove comuni, progettazione	Risorse umane interne  Referente per il curriculum e la		Intero anno scolastico  anno scolastico 2022-23	Uso omogeneo di rubriche di valutazione e prove oggettive



condivisa...) per promuovere e valutare le competenze, dalla programmazione al monitoraggio.	progettazione  Referente per la valutazione			
-Revisione e condivisione dei criteri valutativi.	Risorse umane interne  Referente per la valutazione		1 incontro dei docenti da svolgersi all'inizio dell'anno scolastico  anno scolastico 2022-23	Adozione di criteri di valutazione condivisi nei tre ordini di scuola, soprattutto per gli anni ponte
-Promuovere la formazione e /o l'autoformazione sulla valutazione.	Risorse umane interne  Referente per la valutazione		Intero anno scolastico  anno scolastico 2023-24	Diffusione della cultura della valutazione

	Priorità: n. 1 - 2  Obiettivo di processo n.3: Promuovere la cultura della documentazione attraverso la strutturazione di un data base (archivio didattico) all'interno del quale far convergere tutti i materiali didattici			
Azione prevista	Risorse da impegnare	Fonte finanziaria	Tempistica	Risultati attesi



-Raccolta sistematica, in periodi individuati dal Collegio dei Docenti, delle buone pratiche e dei materiali didattici.	Risorse umane interne		Periodi da individuare in sede di collegio docenti  anno scolastico 2023-24	Organizzazione di un data base di raccolta delle buone pratiche e dei diversi materiali didattici
-Catalogazione dei materiali raccolti e strutturazione del data base.			Intero anno scolastico  anno scolastico 2024-25	

	<p>Priorità: n. 1 - 2</p> <p>Obiettivo di processo n.4: Migliorare il confronto e la condivisione tra docenti, sulle metodologie didattiche usate in aula.</p>			
Azione prevista	Risorse da impegnare	Fonte finanziaria	Tempistica	Risultati attesi
-Promuovere incontri tra i docenti su temi metodologico-didattici.	Risorse umane interne  Risorse strumentali e materiali (libri e riviste didattiche, ...)		Intero anno scolastico  anno scolastico 2023-24	Apprendimento efficace



	Risorse di rete			
-Istituire gruppi di lavoro verticale sulle metodologie e sulla didattica delle discipline.	Docenti dei tre ordini di scuola  Risorse strumentali e materiali (libri e riviste didattiche, ...)  Risorse di rete		Intero anno scolastico  anno scolastico 2023-24	Implementazione delle competenze chiave

	Priorità: n. 1 – 2  Obiettivo di processo n.5: Ridurre le frequenze irregolari nella scuola secondaria di primo grado			
Azione prevista	Risorse da impegnare	Fonte finanziaria	Tempistica	Risultati attesi
-Miglioramento degli ambienti di apprendimento attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive.	Risorse umane interne  Risorse strumentali e materiali (libri e riviste didattiche, ...)  F.S.		Intero anno scolastico  anno scolastico 2024-25	Presenza sistematica degli studenti e la loro partecipazione alle attività della scuola.



	Animatore digitale			
-Organizzazione di laboratori funzionali al coinvolgimento degli alunni.	Risorse umane interne Risorse strumentali e materiali (libri, riviste didattiche, ...) Risorse di rete	Finanziamenti erogati dal Ministero	Intero anno scolastico  anno scolastico 2022-23	Adozione da parte degli alunni di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e di condotte adeguate.
-Avvio di percorsi formativo-laboratoriali destinati ai genitori.	Risorse umane interne	Finanziamenti erogati dal Ministero	Intero anno scolastico  anno scolastico 2022-23	Frequenza e partecipazione attiva

	Priorità: n. 1 – 2  Obiettivo di processo n.6: Migliorare le competenze tecnologiche dei docenti.			
Azione prevista	Risorse da impegnare	Fonte finanziaria	Tempistica	Risultati attesi
-Attivazione di corsi di formazione per	Risorse umane interne ed esterne	Finanziamenti erogati dal Ministero	Intero anno scolastico	Sviluppo e/o potenziamento delle competenze



livelli e di autoformazione sulle competenze tecnologiche.	Risorse strumentali e materiali (libri e riviste didattiche, ...)  Risorse di rete		anno scolastico 2022-23	tecnologiche
--	--	--	-------------------------	--------------

	<p>Priorità: n. 1 – 2</p> <p>Obiettivo di processo n.7: Migliorare i percorsi di italiano L2 per gli studenti stranieri e le loro famiglie, adeguando strumenti, attrezzature e metodologie</p>			
Azione prevista	Risorse da impegnare	Fonte finanziaria	Tempistica	Risultati attesi
-Organizzazione di laboratori di L2 antimeridiani e pomeridiani destinati agli studenti.	Risorse umane interne ed esterne  Risorse strumentali e materiali (libri in dotazione dei docenti e/o della scuola, riviste didattiche, ...)	MOF  Finanziamenti erogati dal Ministero	Intero anno scolastico  anno scolastico 2023-24	Aumento della frequenza, da parte degli studenti stranieri, ai corsi di Italiano L2
-Organizzazione di laboratori di L2 meridiani e	Risorse umane interne ed esterne	MOF	Intero anno scolastico	Aumento della frequenza, da parte delle



antimeridiani destinati alle famiglie degli alunni stranieri.	Risorse strumentali e materiali (libri in dotazione dei docenti e/o della scuola, riviste didattiche, ...)	Finanziamenti erogati dal Ministero	anno scolastico 2023-24	famiglie degli studenti stranieri, ai corsi di Italiano L2
---	--	-------------------------------------	-------------------------	--

	<p>Priorità: n. 1 - 2</p> <p>Obiettivo di processo n.8: Coinvolgere le famiglie nella condivisione dei percorsi personalizzati per il raggiungimento del successo formativo.</p>			
Azione prevista	Risorse da impegnare	Fonte finanziaria	Tempistica	Risultati attesi
-Attivazione di sportelli di ascolto per le famiglie degli alunni con percorsi personalizzati.	Risorse umane interne ed esterne	Finanziamenti erogati da Enti e Associazioni	Intero anno scolastico anno scolastico 2022-23	Potenziamento del processo di diffusione delle informazioni e coinvolgimento delle famiglie

	<p>Priorità: n. 1 - 2</p> <p>Obiettivo di processo n.9: Condividere i criteri di valutazione tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado per procedere al monitoraggio condiviso degli esiti.</p>
--	--



Azione prevista	Risorse da impegnare	Fonte finanziaria	Tempistica	Risultati attesi
- Calendarizzazione di incontri tra docenti delle classi ponte riferita ai tre momenti della valutazione: iniziali, intermedio e finale.	Risorse umane interne		1 incontro a inizio scuola  1 incontro alla fine del I quadrimestre  1 incontro alla fine del II quadrimestre  anno scolastico 2022-23	Elaborazione di un portfolio di presentazione e registrazione degli step evolutivi dell'alunno

	Priorità: n. 1 - 2  Obiettivo di processo n.10: Riformulare la Mission della scuola alla luce del nuovo assetto assunto.			
Azione prevista	Risorse da impegnare	Fonte finanziaria	Tempistica	Risultati attesi
Incontri sistematici con le famiglie su tematiche di interesse comune	Risorse umane interne ed esterne		anno scolastico 2023-24	Coinvolgimento di una fascia sempre più ampia di famiglie per la promozione della funzione educativa della scuola e della



				famiglia
--	--	--	--	----------

	Priorità: n. 1 - 2 Obiettivo di processo n.11: Rilevare le opportunità formative interne ed esterne alla scuola rispondenti ai bisogni del personale scolastico			
Azione prevista	Risorse da impegnare	Fonte finanziaria	Tempistica	Risultati attesi
Rilevazione dei corsi di formazione più rispondenti ai bisogni del personale della scuola  Diffusione delle opportunità formative interne ed esterne alla scuola  Monitoraggio dei corsi frequentati e delle ore di frequenza	Supporto alla F.S		anno scolastico 2023-24	Partecipazione sistematica e diffusa ai corsi di formazione interni ed esterni alla scuola

	Priorità: n. 1 - 2			
--	--------------------	--	--	--



	Obiettivo di processo n.12: Potenziare le relazioni programmatiche e progettuali con gli Enti pubblici e gli altri portatori di interessi presenti nel territorio firmando Protocolli d'intesa.			
Azione prevista	Risorse da impegnare	Fonte finanziaria	Tempistica	Risultati attesi
-Pubblicizzazione delle attività della scuola nel territorio.  -Ricerca e attivazione di protocolli d'intesa	Risorse umane interne		Intero anno scolastico  anno scolastico 2022-23	Comunicazione e partecipazione attiva degli Enti pubblici a sostegno delle attività promosse dalla scuola

	Priorità: n. 1 - 2  Obiettivo di processo n.13: Implementare rapporti con le famiglie di origine straniera e rafforzare il Patto di corresponsabilità educativa.			
Azione prevista	Risorse da impegnare	Fonte finanziaria	Tempistica	Risultati attesi
Incontri con le famiglie per la conoscenza e la condivisione del Patto di corresponsabilità educativa	Capo d'Istituto  Docenti  famiglie		anno scolastico 2022-23	Comunicazione e collaborazione sempre più ampia tra le famiglie e la comunità educante



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

---

## ○ Competenze chiave europee



## Priorità

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

## Traguardo

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre attività di recupero e laboratoriali funzionali allo sviluppo di una didattica per competenze; verificare l'efficacia dell'azione didattica in relazione allo sviluppo delle competenze del curricolo.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare ambienti di lavoro accoglienti e funzionali alle esigenze di apprendimento (sviluppo del curricolo implicito veicolato dagli spazi e dalla loro significatività).

---

Strutturare ambienti di lavoro accoglienti e funzionali alle esigenze di apprendimento (sviluppo del curricolo implicito veicolato dagli spazi e dalla loro significatività).

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare il sostegno ai processi di inclusione.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare la cultura organizzativa e adottare forme di flessibilità organizzativa funzionali all'efficacia e all'efficienza del servizio.

---

Attività prevista nel percorso: Percorso curricolare ed extracurricolare di rafforzamento delle competenze di letto-scrittura

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	L'intervento, a vari livelli, coinvolge tutti i docenti di ogni ordine.
Risultati attesi	Creare un'autocoscienza del proprio rapporto con la lettura: quanto, che cosa, come, perché leggere Capire che il rapporto con il libro è frutto di una scelta libera Favorire il piacere della condivisione nel significato di comunicare esperienze di lettura, dare suggerimenti sui testi da leggere Conoscere, dopo



concrete esperienze di lettura, le diverse tipologie testuali  
Sviluppare capacità di critica, analisi e di sintesi  
Sviluppare capacità immaginative, creative e manipolative  
Stimolare i ragazzi non tanto alla lettura in sé e per sé, quanto al piacere di essa cercando di riproporre i libri "come amici" attraverso i quali si ampliano i propri orizzonti e si costruiscono mondi inediti  
Promuovere il piacere della lettura e attribuire al libro il ruolo di protagonista nel processo formativo/educativo dei ragazzi (cercare un coinvolgimento emotivo).  
Sviluppare le competenze necessarie al pieno inserimento nella vita sociale e civile degli studenti, attraverso la scoperta e la frequentazione del testo letterario.  
Sperimentare e rafforzare le abilità di esposizione orale e di argomentazione.  
Coinvolgere attivamente le famiglie degli studenti attraverso il confronto e il dialogo generazionale.  
Inserire attività coerenti con il Piano triennale dell'Offerta Formativa, finalizzate alla valorizzazione e all'innovazione dell'attività didattica - formativa in relazione alla promozione della lettura.

## Attività prevista nel percorso: Implementazione degli ambienti di apprendimento

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Gruppo di progettazione coordinato dal Dirigente Scolastico e composto, tra gli altri, da tutti i docenti in possesso di Laurea in Architettura e Ingegneria.
Risultati attesi	Attraverso l'implementazione o la nuova realizzazione di ambienti di apprendimento in ciascun Plesso ci si prefigge di realizzare una vera ed autentica didattica laboratoriale in



coerenza con quanto previsto dalle vigenti Indicazioni Nazionali e dal Curricolo d'Istituto.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### INNOVAZIONE DIGITALE

Nelle priorità individuate a livello europeo si apprende che la scuola dovrebbe poter garantire il pieno assorbimento delle competenze digitali nel loro significato più ampio, in tutto il curriculum. L'intervento educativo dovrebbe operare in questo senso sollecitando la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle TIC. La formazione del personale in servizio è un fattore cruciale per un'efficace acquisizione ed introduzione dei cambiamenti culturali indotti da tali strumenti.

La nostra Scuola ha adottato importanti e significative Innovazioni Didattiche tra cui l'inserimento del nostro I.C. nel Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'istruzione; già da diversi anni la scuola ha individuato l'ANIMATORE DIGITALE, un docente esperto, e costituito un Team con lo scopo di supportare adeguatamente l'innovazione didattica e favorire il Processo di digitalizzazione della Scuola, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno agli alunni, ai docenti e al territorio. L'animatore digitale ha un ruolo strategico nel rendere la Tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale e prevede una serie di azioni su tre grandi linee: la diffusione della Formazione Interna, il Coinvolgimento della Comunità Scolastica e la Creazione di soluzioni Innovative. Tutta la comunità scolastica è coinvolta nelle attività formative, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, coerente con l'analisi del fabbisogno della nostra Scuola.

Le tecnologie digitali verranno, infine, utilizzate nella didattica inclusiva per valorizzare le differenze individuali e recuperare l'abbandono precoce degli alunni più vulnerabili (disabili, portatori di disturbi evolutivi specifici e di svantaggio socio-culturale e linguistico) maggiormente esposti "a rischio" di dispersione scolastica.



## **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La leadership adotta un modello di empowerment diffuso delle risorse umane, orientandolo ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, il perseguimento del successo formativo degli alunni, i collaboratori dello staff lavorano anche nelle classi: tale scelta permette una maggiore conoscenza della realtà scolastica e delle eventuali criticità, sia sul piano delle relazioni sia sul piano del curriculum, inoltre, la gerarchia dei docenti è legata solo alle competenze specifiche.

## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Nell'ottica del raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali (competenze chiave di cittadinanza), la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione dei discenti, che richiede l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare le discipline con il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenze e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Perseguendo il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti sono, nella pratica quotidiana del loro insegnare, sempre più attivi nell'implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e strumenti di valutazione innovativi. A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID 19 la Scuola ha assicurato le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ampliando così gli orizzonti di nuovi ambienti di apprendimento e nuove strategie e metodologie didattiche. Un altro elemento innovativo è stata la costituzione del Centro Sportivo Scolastico (CSS), che intende intraprendere azioni volte a migliorare la qualità del servizio inerente alle attività motorie, fisiche e sportive nella scuola che, soprattutto a seguito dell'introduzione dell'autonomia, è sempre più punto di riferimento per le famiglie e per lo stesso territorio. L'istituzione del CSS persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale del CSS è di offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, che diventino punto di riferimento primario per il consolidamento di una cultura dello sport. L'Istituto ha aderito al progetto



SCUOLA ATTIVA KIDS, proposto da Sport e Salute, in cui sono previste due ore di educazione fisica nell'orario curriculare della Scuola Primaria, e l'affiancamento di un Tutor Sportivo, laureato in Scienze Motorie e Sportive/Diplomato ISEF per le classi IV e V. Ulteriore sfida innovativa che ci distingue è stata la partecipazione al Progetto ERASMUS+ 2018-2020, promosso dall'Unione Europea.

### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

L'Istituto adotta una politica di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti dando la priorità a:

1. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sulle competenze digitali;
2. Formazione su Inclusività e Bes;
3. Percorsi di formazione per la didattica laboratoriale;
4. Formazione e aggiornamento per docenti abilitati all'insegnamento di lingua inglese;
5. Moduli formativi riguardanti Sicurezza e tecniche di Pronto soccorso;
7. Percorsi di formazione per la didattica per competenze;
8. Formazione su comunicazione e relazione;
9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni, idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento è subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione Scolastica, alla disponibilità del personale alla partecipazione e alla capacità della scuola di provvedere alla sostituzione dei formandi senza togliere agli studenti il diritto allo studio. In questo contesto, il sistema di istruzione è una delle risorse strategiche su cui occorre investire, a partire dal personale della scuola. La formazione del personale scolastico durante tutto l'arco della vita professionale è un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.



Per quanto concerne il personale A.T.A. sarà data priorità a:

1. Realizzazione di una segreteria digitale e dematerializzazione
2. Modalità di sviluppo dei Procedimenti amministrativi
3. Sicurezza nei luoghi di lavoro.

## **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione viene intesa non come giudizio su ciò che il bambino sa fare, bensì come valutazione del contesto educativo. L'azione educativa si valuta attraverso l'osservazione:

- iniziale-diagnostica, viene effettuata all'inizio del percorso per appurare la situazione di partenza dei bambini in relazione al lavoro didattico che si intende svolgere; . proattiva: riconosce ed evidenzia i progressi compiuti dal bambino, cercando di rinforzare la sua motivazione in vista di azioni successive;
- in itinere-formativa: viene eseguita durante il percorso di apprendimento per consentire da una parte al docente di capire quali aspetti del suo lavoro con la sezione stanno producendo successi e quali invece richiedono una revisione della didattica e dall'altra al bambino di modificare l'azione. È una valutazione "per l'apprendimento" e non "dell'apprendimento" e innesca un processo di miglioramento in quanto la valutazione deve consentire di rileggere il percorso di apprendimento svolto.
- conclusiva: mira ad accertare il possesso di conoscenze, abilità e competenze alla fine del percorso.

Nella Scuola Primaria la valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Nella Scuola Primaria la Valutazione Curricolare è di tipo formativo perché si applica sia durante che al termine di moduli ed unità di apprendimento, ma anche a cadenza quadrimestrale. Si esplica attraverso l'osservazione del comportamento apprenditivo degli alunni, attraverso lezioni interattive, prove oggettive grafiche e pratiche, discussioni orali e questionari scritti, prove individuali e di gruppo e soprattutto autovalutazione e compiti di realtà . La valutazione curricolare è attuata collegialmente dai team docenti dei moduli organizzativi per le classi di pertinenza. Viene comunicata alle famiglie attraverso la scheda di valutazione, riportata nell'apposita sezione del registro elettronico,



alla fine del primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico.

Nella Scuola Secondaria di I grado la valutazione è un momento fondamentale del processo educativo-didattico e della programmazione. Gli insegnanti raccolgono in maniera sistematica e continuativa osservazioni, informazioni, dati sui processi di apprendimento per poter introdurre quelle modificazioni o integrazioni che risultino opportune in itinere. Il Consiglio di Classe procede alla verifica dell'andamento didattico disciplinare della classe e delle conoscenze, competenze e abilità raggiunte da ogni singolo alunno (Consigli periodici) in modo da poter seguire dettagliatamente la situazione di apprendimento di ciascuno e poter operare in maniera tempestiva con interventi di sostegno, oltre che predisporre strategie di recupero e di consolidamento. I dati delle osservazioni sistematiche raccolti nel Registro Personale, contribuiscono ad attivare la valutazione formativa. Per definire un quadro il più possibile obiettivo della situazione di partenza della classe, si ricorre alla somministrazione di test d'ingresso e/o prove strutturate; inoltre, per gli alunni delle classi prime, nell'ottica della continuità didattica, sono tenute in considerazione le indicazioni della scuola di provenienza (colloqui con le insegnanti elementari), le notizie dedotte dalle schede di valutazione e le informazioni fornite dai genitori. La Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati si basa su criteri di oggettività, gradualità, continuità e partecipazione. Le prove di verifica possono essere orali, scritte o pratiche, oggettive o soggettive, strutturate o semistrutturate.

Verranno introdotte, con carattere di obbligatorietà, test di autovalutazione principalmente preordinati all'accertamento dei livelli di competenza di letto-scrittura, a partire dalla prima classe di scuola primaria.

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'obiettivo a lungo termine è quello di supportare, agendo su diversi aspetti, l'allontanamento dal modello della lezione tradizionale frontale dell'insegnante, per avvicinarsi ad un modello in cui l'alunno è protagonista attivo del processo di apprendimento, in quanto costruisce il sapere attraverso esperienza ed indagine. Il lavoro in classe è centrato sull'esperienza contestualizzata nella realtà ed è sviluppato in modo significativo attraverso compiti significativi. La didattica per competenze ed il lavoro per compiti significativi/autentici fa crescere l'abitudine negli alunni a lavorare insieme: organizzati in gruppi, essi



imparano a porsi domande e darsi risposte, a prendere decisioni, a discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni e a darsi reciproco aiuto

### SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le aule del nostro Istituto sono organizzate come “Ambienti di Apprendimento”, ovvero come spazi fisici e/o virtuali, ma anche mentali e culturali, emotivi ed affettivi dove i docenti pianificano e realizzano attività volte a promuovere processi educativi e didattici di crescita e di apprendimento. Le aule, quindi, sono diventate laboratori, intesi come ambienti dove i docenti promuovono e sostengono conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti, e dove gli alunni trascorrono esperienze significative, imparano attivamente attraverso il fare, vivono interazioni e scambi interpersonali. Gli spazi sono accoglienti, “caldi” e curati, con tempi distesi e stili educativi improntati all'osservazione, all'ascolto e alla progettualità; spazi che vedono i piccoli alunni impegnati attivamente in processi di apprendimento, dove sperimentano e conoscono la realtà, collaborano e socializzano nella pratica quotidiana delle relazioni. L'organizzazione degli spazi rappresenta, quindi, uno sfondo che fa da cornice agli apprendimenti: le aule, i laboratori, le palestre, le biblioteche, la strumentazione multimediali, coinvolgono le “intelligenze” degli alunni e rispondano ai loro diversi stili di apprendimento. Il clima e le relazioni richiamano sempre i valori della cooperazione e della socializzazione, grazie ai quali chi agisce, condivide comportamenti, regole, compiti, tempi di operatività.

#### LA SCUOLA COME LEARNING ORGANISATION

Per progettare in modo efficace la scuola come una comunità apprendente, o per usare le parole di **Peter Senge**, come una [learning organization](#), il primo passo è fare i conti con **l'incertezza**, e con la consapevolezza che **l'imprevedibilità e il cambiamento** sono fattori ormai inalienabili dal mondo della scuola.

Il benessere e la salute dei ragazzi, le politiche sulla riapertura delle scuole e le responsabilità che queste comportano, sono tutti fattori inediti che impongono un **cambio di paradigma**. Questo cambiamento deve incentivare:



- **La didattica delle competenze** contro quella tradizionale
- **La cooperazione e la creatività** contro l'individualismo
- **La programmazione e il coinvolgimento** contro l'improvvisazione e l'indifferenza
- **Lo sviluppo di procedure efficaci**
- **La valorizzazione delle risorse** insite in ogni singolo individuo
- Il saper prendere **decisioni insieme**

Elemento chiave intorno a cui ruota questa nuova organizzazione è **il gruppo**, fondamentale per attivare e potenziare le risorse individuali, ma soprattutto un luogo dove **gli scopi siano condivisi e la decisioni prese collettivamente**.

### SVILUPPO DELLE NON COGNITIVE SKILLS

Le Non cognitive skills sono risorse di tipo psico-sociale, abilità e atteggiamenti che gli studenti devono acquisire per sviluppare un approccio più positivo e funzionale a ogni ambito di vita.

Sono divisibili in tre componenti, sui quali bisogna lavorare parallelamente:

**1. Tratti di personalità, carattere o temperamento**  
Se le caratteristiche di temperamento sono considerate ereditarie, carattere e personalità sono educabili e modificabili. I cosiddetti "Big Five", i cinque principali tratti di personalità (coscienziosità, estroversione, gradevolezza, stabilità emotiva e apertura mentale) sono frutto anche degli interventi educativi e dell'ambiente e sono connotate perché sono competenze, non si limitano a descrivere la persona ma piuttosto la portano a certi comportamenti».

**2. Capitale psicologico**  
È un'altra risorsa di tipo psicosociale che ha una forte caratteristica di malleabilità, caratterizzata, secondo il modello HERO, da quattro componenti: speranza, autoefficacia, resilienza e ottimismo. Non portano solo a una condizione positiva nella vita in generale, ma permettono ai bambini di pianificare e anticipare ciò che potrà accadere e significa dunque semplicemente essere di buonumore, ma essere in grado di sapere cosa si potrà attivare in caso di bisogno e di circostanze negative. Il capitale psicologico può dunque potenziare i tratti di personalità: se ad esempio un bambino è coscienzioso, ma non positivo nei confronti di ciò che studia, non svilupperà la giusta motivazione

**3. Elementi motivazionali**  
Si tratta dell'aspetto da apprendere in modo particolare. Consiste nella capacità di sapersi motivare sulle sfide della quotidianità in termini di autoregolazione ovvero di



essere in grado di trovare la motivazione dentro di sé e non in relazione a fattori esterni come premi, voti o punizioni. Possiamo indicare motivazioni intrinseche il piacere della scoperta e dell'apprendimento o quello di portare a termine un buon lavoro».

### **Come si sviluppano le Non cognitive skills nella scuola dell'infanzia**

La dinamicità tipica dell'età dello sviluppo rende la fase prescolare e di prima scolarizzazione particolarmente adatta a sviluppare le Non cognitive skills: «Prima si inizia meglio è, e gli approcci possono essere molto diversi.

La scuola dell'infanzia, già di per sé, è focalizzata su attività non strettamente cognitive perché, a parte alcune pre-abilità funzionali al successivo percorso scolastico, il focus è proprio sulle soft skills: i bambini, attraverso giochi e laboratori, imparano a stare con gli altri, socializzano e sviluppano l'empatia. Gli agenti educativi e i genitori, a questa età, dovrebbero allearsi nell'individuare le predisposizioni personali e di temperamento dei bambini per sviluppare, in maniera empirica e adatta alle esigenze, alcune attività funzionali sul modello di quelle che vedremo in seguito».

### **Come si sviluppano le Non cognitive skills nella scuola primaria**

Nella scuola primaria permane una parte ludica evidente, ma si introduce l'insegnamento delle classiche materie scolastiche: «I maestri e le maestre non devono dividere gli insegnamenti cognitivi da quelli non cognitivi, perché non devono essere trattati come materie a parte ma essere percepiti come trasversali. Le attività sono dunque integrate alle varie discipline, ma non per questo sono mimetiche, anzi: devono essere esplicitate per far capire l'importanza delle Non cognitive skills e il loro peso all'interno della valutazione. Nelle nostre sperimentazioni abbiamo osservato che lo sviluppo di queste capacità migliorano l'autoregolamentazione e la soluzione autonoma dei conflitti in classe, ma anche il rendimento negli aspetti cognitivi».

## **Aree di innovazione**

---





## LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'istituzione scolastica utilizzerà la totalità dei finanziamenti regionali, nazionali ed europei che prevedano l'implementazione ed il miglioramento degli ambienti di apprendimento.

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le azioni connesse all'implementazione degli ambienti di apprendimento (con finanziamenti del FESR, del POR Sicilia o del PNRR Scuola 4.0) costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a divenire una innovativa comunità di pratica, un intellettuale sociale capace di animare la comunità educativa territoriale.

La predisposizione di nuovi spazi e ambienti innovativi diventerà così punto di partenza per rinnovare alla radice approcci didattici, processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con il territorio.

Si tratta di un processo che deve coinvolgere tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, dsga, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore territoriale.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Compatibilmente con la disponibilità degli spazi si introdurrà nella scuola secondaria di I grado l'unità oraria di 50 minuti; le unità residue verranno recuperate con l'attivazione di nuovi percorsi laboratoriali curricolari (latino, conversazione in lingua inglese, coding, debate, attività artistiche, sportive e musicali).



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituirà un gruppo di progettazione, coinvolgendo il personale e cercando di rapportarsi con l'Ente Locale per promuovere il potenziamento dei collegamenti internet nei diversi plessi.

L'iniziativa **La scuola in cloud**, in accordo al [Piano Operativo della "Strategia Nazionale per le Competenze Digitali"](#), è finalizzata alla promozione, produzione, e distribuzione di [risorse educative aperte](#) sul tema delle competenze e innovazioni del digitale in ambito scolastico (Asse di intervento 1).

Rivolta a tutte le scuole del territorio nazionale e ai vari stakeholder interessati - singoli insegnanti, educatori, gruppi di docenti e studenti, esperti, personale della scuola, famiglie, imprese - l'iniziativa è mirata alla formazione, sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali del personale e di tutti gli attori della comunità scolastica, tramite la creazione di contenuti digitali sul tema, che potranno essere



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

proposti per la pubblicazione e distribuzione OER “La scuola in cloud”.

Un apposito team didattico curerà le proposte per valorizzare e diffonderne i contenuti, i cui materiali saranno redatti, pubblicati e distribuiti in modalità mista e con estensioni online, nel rispetto degli interessi e tutelando il lavoro intellettuale e i diritti d’autore connessi ai creatori delle rispettive risorse.

Per quanto concerne l’iniziativa “**L’esperienza del cittadino nei servizi pubblici** - scuole aprile 2022 - per implementazione e standardizzazione del sito web scolastico” l'intervento è finalizzato all'aggiornamento del sito web della scuola tramite l'utilizzo di un modello standard che migliorerà le esperienze digitali di genitori, studenti e, più in generale, dell'intera comunità scolastica.

L’obiettivo del progetto è quello di implementare e standardizzare il sito web scolastico in modo da rendere l’esperienza del cittadino, nei confronti della fruizione dei servizi pubblici, sempre più “facile” e comprensibile.



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Lombardo Radice" si impegna a perseguire una politica che individua l'utente interno ed esterno come elemento centrale della propria organizzazione e delle specifiche attività svolte negli ambiti di propria competenza. L'Istituto si propone di essere uno spazio in cui i soggetti che in esso interagiscono si concentrino non solo sull'erogazione del servizio che lo caratterizza, ma anche sulla creazione di valore nel senso più ampio del termine, un luogo dove si parli il linguaggio dei saperi, dei valori, delle emozioni, dei sentimenti, dell'ideazione. L'Istituto si propone di *"Istruire educando"* mettendo in luce sia l'aspetto squisitamente peculiare che è costituito dall'attività di insegnamento, sia quello formativo con cui la Scuola desidera caratterizzare le proprie azioni. Il cittadino del mondo, infatti, è chiamato a svolgere il suo ruolo di cittadinanza attiva attraverso l'utilizzo di strumenti culturali che gli permettono di orientarsi nella società della conoscenza, senza dimenticare la sua dimensione etica, psicologica, affettiva.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA NAIROBI	PAAA8AD01L
PLESSO ONORATO	PAAA8AD02N
NUCCIO G.E.	PAAA8AD03P
SCUOLA INFANZIA VERGA	PAAA8AD04Q
OSPEDALE G.DI CRISTINA	PAAA8AD05R
P.O. ISMETT E CIVICO	PAAA8AD06T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. LOMBARDO RADICE	PAEE8AD01T
VIA NAIROBI	PAEE8AD02V
PLESSO VERGA G.	PAEE8AD03X
OSPEDALE G. DI CRISTINA	PAEE8AD041
P.O. ISMET E CIVICO	PAEE8AD052
I.C. G.E. NUCCIO	PAEE8AD063

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. MAZZINI -L.RADICE	PAMM8AD01R
SCUOLA OSPEDALIERA DI CRISTINA	PAMM8AD02T
SC. OSP. CIVICO ISMETT CERVELLO	PAMM8AD03V
SC.OSP. CIVICO ISMETT CERVELLO	PAMM8AD04X

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. LOMBARDO RADICE -PA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA NAIROBI PAAA8AD01L

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: PLESSO ONORATO PAAA8AD02N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: NUCCIO G.E. PAAA8AD03P

25 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VERGA PAAA8AD04Q**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: OSPEDALE G.DI CRISTINA PAAA8AD05R**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: P.O. ISMETT E CIVICO PAAA8AD06T**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. LOMBARDO RADICE PAEE8AD01T**



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA NAIROBI PAEE8AD02V**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO VERGA G. PAEE8AD03X**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: OSPEDALE G. DI CRISTINA PAEE8AD041**

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: P.O. ISMET E CIVICO PAEE8AD052**



ALTRO: 40 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. G.E. NUCCIO PAEE8AD063**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.M.S. MAZZINI -L.RADICE PAMM8AD01R -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA OSPEDALIERA DI CRISTINA PAMM8AD02T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SC. OSP. CIVICO ISMETT CERVELLO**  
**PAMM8AD03V**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SC. OSP. CIVICO ISMETT CERVELLO**  
**PAMM8AD04X**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 istituisce nel primo e nel secondo ciclo di istruzione l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica che "contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". (art.1, comma 1 legge 20 Agosto 2019n.92). La norma prevede che anche nella scuola dell'infanzia siano avviate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, emanate mediante Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 35 del 22 Giu. 2020, individuano, a fondamento della disciplina, tre assi concettuali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e locale) legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE,



educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE, affinché ci si sappia avvalere consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. I tre assi concettuali costituiscono i pilastri della Legge ed in base ad essi è stato elaborato il curricolo verticale di educazione civica, che mira a sviluppare con gradualità fin dalla scuola dell'infanzia le abilità e le competenze degli studenti sulle varie ed attualissime tematiche oggetto della disciplina. La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che tale insegnamento trasversale sia affidato in contitolarità ai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Pertanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. E' prevista la riduzione a 50 minuti dell'unità oraria delle discipline di Lettere per introdurre un insegnamento sperimentale di educazione civica e diritto condotto da una docente in possesso di una specifica abilitazione per l'insegnamento del diritto nelle scuole secondarie di II grado.

## Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## Approfondimento

### INSEGNAMENTI ATTIVATI

#### Scuola dell'infanzia

Plesso	Codice	Indirizzo	Tempo scuola	Sezioni	Alunni
					21



NAIROBI	PAAA8AD01L	VIA NAIROBI, 4	25 ore	1	
CARMELO ONORATO	PAAA8AD02N	VIA LUIGI GENUARDI,5	25 ore	1	15
CARMELO ONORATO	PAAA8AD02N	VIA LUIGI GENUARDI,5	40 ore	3	63
G. E. NUCCIO	PAAA8AD03P	VIA MONGITORE, 4	25 ore	3	55
VERGA	PAAA8AD04Q	PIAZZA SANTA CHIARA,10	40 ore	3	52
OSPEDALE G.DI CRISTINA	PAAA8AD05R	PIAZZA MONTALTO	//	//	//
P.O. ISMETT ECIVICO	PAAA8AD06T	PIAZZA DELL'ORIGLIONE,10	//	//	//

L'organizzazione temporale è strutturata in 5 giorni settimanali e si articola in 25 ore antimeridiane nelle sezioni a tempo ridotto (Plessi Nairobi, Carmelo Onorato e Nuccio) e in 40 ore, comprensive della mensa con l'assistenza dei docenti, nelle sezioni a tempo normale (Plessi Carmelo Onorato e Verga); i diversi tempi della giornata hanno lo scopo di rispettare il ritmo psicofisico dei bambini.



Le attività sono organizzate in modo flessibile con orari funzionali a progetti anche per fasce di età e laboratori di carattere linguistico, scientifico-ambientale, musicale e psicomotorio.

Scuola Primaria

Plesso	Codice	Indirizzo	Tempo scuola	Classi	Alunni
G. LOMBARDO RADICE	PAEE8AD01T	CORSO CALATAFIMI 241/A	27 ore	9	166
G. LOMBARDO RADICE	PAEE8AD01T	CORSO CALATAFIMI 241/A	29 ore	2	39
NAIROBI	PAEE8AD02V	VIA NAIROBI, 4	40 ore	3	36
G. E. NUCCIO	PAEE8AD063	VIA MONGITORE, 4	27 ore	7	88
G. E. NUCCIO	PAEE8AD063	VIA MONGITORE, 4	29 ore	1	12
VERGA	PAEE8AD03X	PIAZZA DELL'ORIGLIONE, 10	40 ore	7	100
OSPEDALE G.DICRISTINA	PAEE8AD041	PIAZZA MONTALTO	//	//	//



<b>P.O. ISMETT E CIVICO</b>	<b>PAEE8AD052</b>	<b>VIA TRICOMI</b>	<b>//</b>	<b>//</b>	<b>//</b>
---------------------------------	-------------------	--------------------	-----------	-----------	-----------

L'organizzazione temporale è strutturata in 5 giorni (dal lunedì al venerdì ore 8:00 - 16:00) per un totale di 40 ore settimanali comprensive di mensa con l'assistenza dei docenti, nelle classi a tempo pieno; ha invece una strutturazione diversa (dal lunedì al martedì ore 8:00-14:00, per le classi dalla prima alla quarta, dal lunedì al giovedì per le classi quinte venerdì ore 8:00 - 13:00 per tutte le classi) per un totale di 27 ore settimanali nelle classi a tempo normale dalla prima alla quarta e di 29 ore per le classi quinte. Nella scuola primaria le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascuna disciplina di insegnamento un tempo adeguato, in un contesto di interdisciplinarietà. Durante l'anno gli alunni hanno la possibilità di svolgere dei progetti/laboratori sia gestiti dal personale interno all'istituto che in collaborazione con esperti esterni.

**CLASSI CON ORARIO DI FUNZIONAMENTO DI 27 ORE**

<b>DISCIPLINE CURRICULARI</b>	<b>MONTEORE SETTIMANALE</b>				
	<b>CLASSI PRIME</b>	<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>CLASSI TERZE</b>	<b>CLASSI QUARTE</b>	<b>CLASSI QUINTE</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>7</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>



LINGUA STRANIERA INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO E SPORT	1	1	1	1	/
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE*	/	/	/	/	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	29





CLASSI A TEMPO PIENO CON ORARIO DI FUNZIONAMENTO DI 40 ORE

DISCIPLINE CURRICULARI	MONTEORE SETTIMANALE				
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ITALIANO	8	8	8	8	8
MATEMATICA	7	7	7	7	7
LINGUA STRANIERA INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1



ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
CORPO MOVIMENTO E SPORT	2	1	1	1	/
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE*	/	/	/	/	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
MENSA E DOPOMENSA	10	10	10	10	10
TOTALE	27	27	27	27	29

\*Si tratta del nuovo insegnamento curriculare previsto dalla Legge di Bilancio 2022. In base a quest'ultima, l'insegnamento delle scienze motorie nelle scuole primarie è introdotto a partire dall'anno scolastico 2022/2023 per le classi quinte e dall'anno scolastico 2023/2024 per le classi quarte

Scuola Secondaria di Primo Grado

--	--	--	--	--	--



Plesso	Codice	Indirizzo	Tempo scuola	Classi	Alunni
G. MAZZINI	PAMM8AD01R	VIA FEDERICO DE MARIA 36	30 ore	17	303
VERGA	PAMM8AD01R	PIAZZA DELL'ORIGLIONE N, 10	30 ore	6	102
OSPEDALE G.DI CRISTINA	PAMM8AD03V	VIA DEI BENEDETTINI	//	//	//
SC. OSP. CIVICO ISMETT CERVELLO	PAMM8AD04X	PIAZZA DELL'ORIGLIONE N, 10	//	//	//

L'organizzazione temporale è strutturata in 5 giorni (dal lunedì al venerdìore 8:00 - 14:00) per un totale di 30 ore settimanali.

DISCIPLINE CURRICULARI	MONTEORE SETTIMANALE		
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
ITALIANO STORIA GEOGRAFIA	9	9	9



MATEMATICA SCIENZE	6	6	6
INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2	2	2
ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1	1	1
TOTALE	30	30	30

Gli alunni iscritti all'Indirizzo Musicale possono usufruire, a scelta, di una delle seguenti classi di



strumento: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino. Le lezioni sono organizzate in assetto individuale, in ensemble e orchestra, gruppi per strumento, teoria e solfeggio per un totale di 3 ore settimanali per ciascun alunno.

A tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado è garantita la possibilità di accedere ad un servizio di comodato d'uso gratuito dei libri di testo.

Gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC svolgono Attività alternative con personale appositamente individuato, nel rispetto delle vigenti disposizioni che regolano la materia.

### Prospettive di sviluppo per il triennio 2022-2025

Sfruttando le potenzialità implicite nel Regolamento sull'autonomia delle Istituzioni scolastiche (D.P.R. 275/99) e nella legge n. 107/2015 che ha introdotto l'organico dell'autonomia, la scuola ha deliberato, a decorrere dalla cessazione dell'emergenza sanitaria in atto, l'adozione dell'orario curricolare strutturato per unità orarie di 50 minuti sia nella Scuola Primaria che Sec. di I grado, al fine di dotarsi di un sistema di flessibilità organizzativa che coinvolga i docenti dell'organico dell'autonomia nella realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa sia attraverso attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento sia attraverso attività curricolari di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute e con gli obiettivi di miglioramento indicati nel Rav.

Tale innovazione consentirà di procedere con un'organizzazione scolastica con la seguente articolazione:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

Ø ora di lezione da 50 minuti;



Ø orario giornaliero con 6 unità orarie da 50 minuti e 1 unità oraria da 60 minuti;

Ø inizio lezioni alle ore 8.00 e fine alle ore 14.00 con 6 unità orarie da 50 minuti dal lunedì al venerdì guadagno di 5 unità orarie settimanali per l'ampliamento dell'offerta formativa per la realizzazione delle priorità del comma 7 della Legge 107 /2015 scelta delle discipline in raccordo con le esigenze del territorio ed in considerazione della disponibilità delle risorse umane;

Ø Recupero dei minuti tolti, da rendere settimanalmente per l'ampliamento

formativo

Ø IMPEGNO SETTIMANALE DI CIASCUN DOCENTE: 18 unità orarie da 50' per il servizio di cattedra + 3 unità orarie da 60' da utilizzare in attività di recupero, di sostegno per gli allievi o, in via del tutto residuale, per la sostituzione di colleghi assenti a qualunque titolo.

Ø TEMPO SCUOLA: CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE TEMPO NORMALE

30 ore curricolari di cui 5 unità orarie di ampliamento formativo

SCUOLA PRIMARIA:

Ø ora di lezione da 50 minuti;

Ø orario settimanale flessibile con 27/29 unità orarie da 50 minuti e 4h e 30/50 minuti di attività laboratoriali;

Ø inizio lezioni alle ore 8.00 tutti i giorni uscita dal lunedì al martedì alle ore 14:00, per le classi dalla prima alla quarta, dal lunedì al giovedì per le classi quinte venerdì alle ore 13:00 per tutte le classi con guadagno di 4,50/4,75 unità orarie settimanali per l'ampliamento dell'offerta formativa per la realizzazione delle priorità del comma 7 della Legge 107 /2015 scelta delle discipline in raccordo con le esigenze del territorio ed in considerazione della disponibilità delle risorse umane;

Ø Recupero dei minuti tolti, da rendere settimanalmente per l'ampliamento formativo



Ø IMPEGNO SETTIMANALE DI CIASCUN DOCENTE: 22 unità orarie da 50'

per il servizio di cattedra + 3 unità orarie e 30m da 60' da utilizzare in attività di recupero, di sostegno per gli allievi o, in via del tutto residuale, per la sostituzione di colleghi assenti a qualunque titolo.

Ø TEMPO SCUOLA TEMPO NORMALE 27 ore curriculari di cui 4 unità orarie + 30m di ampliamento formativo

Ø TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO 40 ore curriculari

## LA SCUOLA IN OSPEDALE

La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si realizza *"(...) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita"* (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66). Tale impegno è rivolto anche a tutte le bambine e bambini, alunne e alunni e studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, da tempo, mette a disposizione due tipologie di servizi scolastici:

- a) la scuola in ospedale (SIO);
- b) l'istruzione domiciliare (ID).

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano, infatti, uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani



didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

I servizi di scuola in ospedale e istruzione domiciliare sono al centro di un sistema che, a partire dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, promuove la tutela dei minori come titolari di diritti e beneficiari di garanzie.

L'interruzione per gravi patologie del percorso di studi, infatti, si trasforma troppo spesso in ripetenze e dispersione scolastica, aggravando una realtà già di per sé molto delicata per l'intero nucleo familiare.

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, quali esperienze positive del sistema nazionale di istruzione e formazione, sono riconosciute, in ambito sanitario, come parte integrante del percorso terapeutico.

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuate con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione.

Per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).





## Curricolo di Istituto

### I.C. LOMBARDO RADICE -PA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'Istituto "G. Lombardo Radice" è dotato di un curricolo verticale, alla cui stesura e redazione hanno partecipato i docenti dell'Istituto, appartenenti ai tre ordini di Scuola. Il Curricolo dell'I.C., quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che comunque procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo. Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto delle Competenze chiave europee che si agganciano agli Obiettivi di Apprendimento definiti dalle "Indicazioni Nazionali" e ai contenuti disciplinari delle diverse annualità. Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove le conoscenze dei diversi ambiti disciplinari, vengono integrate per definire un sapere connesso che promuova abilità e competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Curricolo verticale di Educazione Civica**

Il Curricolo verticale di educazione civica prevede la definizione di specifici traguardi da raggiungere al termine della frequenza della scuola dell'infanzia.

### **Finalità collegate all'iniziativa**



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola ha elaborato un Curricolo Verticale finalizzato ad un pieno raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione.

### Allegato:

Curricolo verticale.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

### **CURRICOLO VERTICALE RIFERITO AL PIANO TRIENNALE DELLE ARTISCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Il Decreto Legislativo n. 60/2017 ha come finalità la promozione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e il sostegno della creatività. La cultura umanistica e il sapere artistico sono garantiti alle alunne e agli alunni, alle



studentesse e aglistudenti al fine di riconoscere la centralità dell'uomo, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti e i valori. Nel Piano delle arti si ribadisce, infatti, che la pratica e lo studio delle arti sono una componente fondamentale di crescita e conoscenza, nella piena inclusione di tutti. È compito del sistema nazionale d'istruzione e formazione promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, nonché, in riferimento alle competenze sociali e civiche, sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue varie dimensioni.

Le istituzioni scolastiche sostengono la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e l'esperienza diretta delle sue espressioni, anche attraverso le collaborazioni delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione. Sostengono altresì lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive, l'artigianato artistico, il design e le produzioni creative italiane di qualità. All'attuazione del decreto si provvede, con le dotazioni previste dall'articolo 17, comma 2, nell'ambito degli assetti ordinamentali, delle risorse finanziarie e strumentali, nonché delle consistenze di organico disponibili a legislazione vigente. Per le finalità del Decreto, le istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia prevedono, nel Piano triennale dell'offerta formativa, attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio. La progettualità delle istituzioni scolastiche, espressa nel Piano triennale dell'offerta formativa, si realizza mediante percorsi curricolari, anche in verticale, o con specifiche iniziative extrascolastiche, e può essere programmata in rete con altre scuole e attuata con la collaborazione di istituti e luoghi della cultura, nonché di enti



locali e di altri soggetti pubblici e privati, ivi inclusi i soggetti del terzo settore operanti in ambito artistico e musicale. La progettazione delle istituzioni scolastiche si avvale della sinergia tra i linguaggi artistici e tra questi e le nuove tecnologie, nonché delle esperienze di ricerca e innovazione, valorizzando le capacità intertestuali e il pensiero critico. Essa si realizza nell'ambito delle componenti del curricolo, anche verticale, denominate "temi della creatività", che riguardano le seguenti aree:

- a) musicale-coreutico;
- b) teatrale-performativo;
- c) artistico-visivo;
- d) linguistico-creativo.

## **Allegato:**

CURRICOLO PIANO TRIENNALE DELLE ARTI.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Verrà utilizzata la quota di autonomia di cui al D.P.R. 275/99 e ss.mm.ii. per la riduzione dell'unità oraria a 50 minuti e il recupero delle frazioni residue per l'introduzione di nuovi insegnamenti ed attività.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● □Potenziamento biblioteche scolastiche

---

Implementazione della dotazione delle biblioteche scolastiche e dei percorsi di promozione della lettura

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

#### **Traguardo**

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

#### Risultati attesi

---



Miglioramento delle competenze di letto scrittura intese come competenze trasversali a tutte le discipline

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

## ● Laboratori musicali

Qualificare l'indirizzo musicale dell'Istituzione scolastica ampliando le attività anche alla scuola dell'infanzia e primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

Priorità



Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze trasversali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

### ● Laboratori artistici

---

Laboratori creativi (arte, pittura, disegno)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze trasversali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aule dedicate

## ● Laboratori sportivi coordinati dal Centro Sportivo

---



## Scolastico

---

Moduli sportivi in orario extracurricolare (calcetto, pallavolo, basket, danza, arti marziali, scherma...)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

##### **Traguardo**

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

##### **Priorità**

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)



## Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze sportive e civiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Progetto Nazionale "Sport di classe" – Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior

---

Implementazione dell'attività motoria curricolare per le classi terze e quarte di scuola primaria e per tutte le classi di scuola secondaria di I grado

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

Risultati attesi

---

Miglioramento dell'insegnamento motorio in orario curricolare

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



### ● Partecipazione ai Giochi matematici

---

Partecipazione alle varie fasi dei Giochi matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Migliorare i livelli di competenza riferiti all'area logico-matematica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

### ● I Classici in strada

---

Classici in strada è un vasto progetto di rete che dal 2013 unisce scuola, Università e associazioni impegnate a vario titolo in un lavoro comune di studio, lettura, scambio e azione sotto il patrocinio dell'USR Sicilia-AT Palermo e del Comune dei Palermo. La parola della grande letteratura esce fuori dalle aule e dalle biblioteche per arrivare nelle strade, nei quartieri segnati da alto disagio sociale e dispersione.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

#### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.



### Risultati attesi

---

Miglioramento dei livelli di competenza di lingua italiana e promozione dell'interesse per i classici sin dalla scuola primaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

## ● Panormus. La scuola adotta la città

---

Ogni anno le classi aderenti "adottano" un monumento cittadino approfondendone la storia e organizzando una presentazione alla cittadinanza in alcuni giorni dedicati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati scolastici

### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

## Risultati attesi

Miglioramento di competenze trasversali coerenti con la conoscenza del ricco patrimonio storico-monumentale cittadino.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● I giovani ricordano la Shoah

La legge n. 211 del 2000 istituisce il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, quale "Giorno della Memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti". Il Ministero dell'Istruzione - da anni impegnato nella promozione di iniziative didattiche finalizzate all'approfondimento e alla



riflessione sulla Shoah, al fine di rafforzare la consapevolezza e tramandare il ricordo di quanto accaduto – segnala, sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica e in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI), una edizione del Concorso , rivolto alle studentesse e agli studenti degli istituti di ogni ordine e grado di istruzione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

#### **Traguardo**

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

## Risultati attesi

---



Miglioramento delle competenze civiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Progetti Legalità delle Camere

Per favorire la conoscenza delle attività del Parlamento, quest'ultimo, e il Ministero dell'Istruzione, promuovono ogni anno bandi di concorso specifici che promuovono la conoscenza della Carta costituzionale e dei principi sui quali si fonda. Solo in questo modo i nostri giovani possono partecipare alla vita pubblica in modo consapevole e maturo, affrontando le sfide del futuro. Ogni concorso richiede la ricerca e la successiva elaborazione di un testo, digitale, scritto o audio-video, nel quale si combinano il lavoro svolto in classe con quello sul territorio e che sfocia, alla fine del percorso, in incontri formativi, visite didattiche e premiazioni nelle sedi istituzionali della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Si tratta di attività di diversa durata che variano in base alla fascia d'età, al territorio e successivamente, all'indirizzo scolastico scelto. Progetti che intendono avvicinare in modo concreto il giovane alle Istituzioni di maggiore rilevanza, per colmare quella distanza che anni di malgoverno hanno creato tra politica e cittadinanza. In questa direzione, i progetti proposti dal Senato e dalla Camera dei deputati che hanno ad oggetto la Cittadinanza e la Costituzione assumono un'importanza preminente e non possono essere relegati ad attività secondarie ma assunte a tematiche di primo piano nella didattica. A tal fine, il Ministero dell'Istruzione invita i docenti a inserire importanti spunti di riflessione sui valori fondanti della Carta costituzionale in ogni materia: che si tratti di storia, geografia, letteratura o religione è importante esprimere con chiarezza il ruolo che il diritto ha avuto nella storia del nostro popolo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

#### **Traguardo**

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

#### **Priorità**

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

#### **Traguardo**



Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

## Risultati attesi

---

Promozione delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Alfabetizzazione informatica e digitale

---

Robotica e coding

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

#### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

#### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

---

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze logico-matematiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

## ● Educazione alla salute

---

Promozione di percorsi di educazione alla salute anche in collaborazione con l'ASP.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

#### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado



### Risultati attesi

---

Promozione del benessere psico-fisico degli alunni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

## ● ERASMUS+

---

Azione chiave A1. Le azioni sostenute nell'ambito di questa azione chiave dovrebbero determinare effetti positivi e durevoli per i partecipanti e per le organizzazioni partecipanti coinvolti, nonché per i sistemi delle politiche in cui queste attività sono inserite.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Per quanto riguarda il personale, gli animatori socioeducativi e i professionisti coinvolti nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, si prevede che le attività di mobilità produrranno uno o più dei seguenti risultati: miglioramento delle competenze, in relazione ai profili occupazionali (istruzione, formazione, animazione socioeducativa ecc.); migliore comprensione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e animazione socioeducativa tra un paese e l'altro; miglioramento della capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno delle loro organizzazioni nel settore dell'istruzione; migliore comprensione delle interconnessioni tra l'istruzione formale e non formale e tra la formazione professionale e il mercato del lavoro; migliore qualità del loro lavoro e delle attività a favore degli studenti, dei tirocinanti, degli apprendisti, degli alunni, dei discenti adulti e dei giovani; maggiore comprensione e maggiore sensibilità alla diversità, sia essa di tipo sociale, etnico, linguistico, di genere, culturale o relativa alle capacità personali; miglioramento della capacità di rispondere ai bisogni delle persone con minori opportunità; miglioramento del sostegno alle attività di mobilità ai fini dell'apprendimento e della loro promozione; miglioramento delle opportunità di sviluppo professionale e di carriera; miglioramento delle competenze digitali e nelle lingue straniere; miglioramento della motivazione e della soddisfazione nel loro lavoro quotidiano.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Mobilità all'estero

## ● Reti educative di Osservatorio - Osservatorio

---



## distrettuale 10

---

La scuola ha sottoscritto un accordo di rete con l'I.C. Perez sede dell'Osservatorio di Area contro la dispersione scolastica e si avvale del supporto di una Operatrice Psicopedagogica Territoriale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

##### **Traguardo**

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

##### **Priorità**



Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

### Risultati attesi

---

Diminuzione del tasso di insuccesso e/o dispersione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetti contro la dispersione scolastica finanziati dal Comune

---

Progetti ludici ed educativi anche in rete con Associazioni esterne, finanziati con i fondi della L. 285 o del 5x1000

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

#### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

### Risultati attesi

---

Diminuzione dei tassi di dispersione ed insuccesso scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● □ Sensibilizzazione ambientale

---

Vari percorsi di promozione dell'educazione ambientale in coerenza con l'Agenda 2030

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo



dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze sociali e civiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

## ● Piano nazionale per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

---

Il Piano di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo è stato predisposto in accordo con le LINEE DI ORIENTAMENTO per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (MIUR – Aprile 2015) e con il Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola 2016/2017 (MIUR – 17 ottobre 2016). Questo Piano di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo contiene indicazioni operative sulle azioni da svolgere per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato e la loro pianificazione temporale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

#### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

## Risultati attesi

---

Rafforzamento delle finalità inclusive dell'Istituzione scolastiche

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● Fondo per la promozione della lettura

Promozione della dotazione libraria delle biblioteche e delle competenze di letto-scrittura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

**Traguardo**

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore



inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

## Risultati attesi

---

Promozione del piacere di leggere e rafforzamento delle competenze di letto-scrittura

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

## ● “E se diventi una farfalla” in collaborazione con l'Associazione “Casa Officina”

---

Promozione di attività creative rivolte agli alunni ed alle alunne della scuola dell'infanzia; realizzazione di percorsi formativi mirati rivolti ai docenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

#### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

#### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado



### Risultati attesi

---

Raggiungimento dei traguardi previsti dal curriculum d'istituto al termine della scuola dell'infanzia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aule dedicate
Aule	Aula generica

## ● Sportello di ascolto psicologico

---

La scuola ha attivato uno sportello di ascolto affidato ad una psicologa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

---

Risultati attesi

---

Promozione del benessere psico-fisico degli studenti e supporto alla genitorialità.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

## ● "Generazioni Connesse"

---

Promozione dell'uso responsabile dei social e delle risorse multimediali in collaborazione con l'Associazione "Genitori connessi"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

#### **Traguardo**

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze sociali e civiche e rafforzamento di comportamenti responsabili.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

Aula generica



## ● Progetto " Dai sogni ai bisogni"

---

Percorsi di potenziamento di competenze trasversali rivolti agli alunni della scuola primaria del Plesso Nuccio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)



## Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze trasversali degli alunni e delle alunne

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Sport: un diritto per tutti"

---

Percorsi di educazione motoria curricolari per tutte le classi di scuola primaria del Plesso Nuccio in collaborazione con il CONI

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze motorie degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● □ POR SICILIA – Azione 10.8.1- Avviso Pubblico “Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale

---

L'intervento consentirà il completamento del cablaggio delle aule di informatica dei Plessi Mazzini e Lombardo Radice nonché della fornitura di Monitor Touch per le classi dell'istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

#### **Traguardo**

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

Risultati attesi

---

Innalzamento dei livelli di competenza delle studentesse e degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica



## ● POR SICILIA – Azione 10.7.1 – l'Avviso Pubblico “Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative”

---

Realizzazione di un auditorium e recupero degli spazi del secondo piano del Plesso Mazzini.  
Manutenzione della palestra del Plesso Lombardo Radice. Acquisto di arredi ad uso specifico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

### **Traguardo**

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

Risultati attesi

---

Rifunzionalizzazione di specifici spazi per l'implementazione di forme di didattica laboratoriale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

**Aule**

Magna



Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

## ● Atelier espressivo Plesso Onorato

---

Realizzazione di un atelier creativo nei locali del Plesso Onorato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

### Traguardo

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

Risultati attesi

---

Raggiungimento dei traguardi previsti dal Curricolo d'Istituto al termine della scuola dell'infanzia.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● □ Progetto di Educazione finanziaria della Banca d'Italia

---

Formazione per gli alunni sull'educazione finanziaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.



### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

### Risultati attesi

---

Acquisizione di una delle otto competenze chiave europee

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Progetto Frutta nelle scuole

---

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

#### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

Risultati attesi

---

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● Progetto Latte nelle scuole

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

##### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado



### Risultati attesi

---

Promozione di un sano stile di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Ioleggerperchè

---

Si tratta di un'iniziativa nazionale di promozione della lettura, organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura – Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e finalizzata ad arricchire le biblioteche scolastiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

### Traguardo

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

Risultati attesi

---

Promozione delle competenze di letto-scrittura e arricchimento del patrimonio librario delle biblioteche scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

### ● PON (FESR)- Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

---

Cablaggio dei Plessi Lombardo Radice, Nairobi e Mazzini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

### **Traguardo**

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

Risultati attesi

---

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



### ● PON FESR Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" – EX NUCCIO

---

Cablaggio dei Plessi Nuccio e Verga

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

### Traguardo

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

### Risultati attesi

---

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● □ Progetto Istruzione Domiciliare

---

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo



consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

#### **Traguardo**

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

### Risultati attesi

---

Raggiungimento dei medesimi traguardi previsti per i restanti alunni della scuola.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

### ● “Piano Triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative” di cui all’intesa istituzionale tra la Regione Siciliana, il Ministero dell’Istruzione e l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

---

L'intervento prevede l'attivazione di 5 moduli laboratoriali per un gruppo di 15 alunni della classe seconda di scuola primaria e altrettanti per un ulteriore gruppo di quarta classe; ogni modulo ha la durata di 30 ore per complessive 150 ore. Altri due moduli della durata di 30 ore ciascuno sono previsti per un gruppo di 15 alunni della classe prima scuola secondaria di I grado e altrettanti per un gruppo della seconda classe. Infine sono previsti due moduli di orientamento per alunni della classe terza di scuola secondaria di I grado. Per la scuola primaria la refezione e la sperimentazione del tempo pieno costituiscono parte strutturale dell'intervento progettuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

## Risultati attesi

---

Riduzione del tasso di dispersione e di insuccesso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
<b>Aule</b>	Teatro
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Centro Territoriale per l'educazione degli adulti

---

Accordo di rete con il CPIA1 per il funzionamento del Centro Territoriale per gli Adulti presso la sede del Plesso Verga

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Garantire l'apertura della scuola alle esigenze del territorio e delle famiglie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Progetto in continuità verticale per lo studio dello strumento musicale nella scuola primaria

---

Avvio degli alunni della scuola primaria allo studio di uno strumento musicale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

## Risultati attesi

---

Garantire il raggiungimento dei traguardi previsti dal curriculum verticale di musica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

### ● Progetto di Orientamento ex L. 104

---

Attività di orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

##### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado



### Risultati attesi

---

Promuovere la funzione orientativa della scuola secondaria di I grado

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Connettività a Banda Ultralarga – Piano Scuole Connesse Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

---

Connessione alla Banda ultralarga

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

### **Traguardo**

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

Risultati attesi

---

Potenziare la connessione degli edifici scolastici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● **PON FESR Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione**

---



## digitale nella didattica e nell'organizzazione”

---

Acquisto di Monitor Touch per tutte le classi dell'Istituto e di attrezzature informatiche per gli uffici amministrativi di supporto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi



## Traguardo

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

## Risultati attesi

---

Implementazione della dotazione informatica di tutte le classi al fine di promuovere una didattica di tipo laboratoriale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini Rom, Sinti, Camminanti (a valere sul Fondo Sociale Europeo "FSE 2014/2020")

---

Attività laboratoriali finalizzate all'inclusione scolastica degli alunni rom.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

#### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze chiave da parte degli alunni e delle alunne rom frequentanti i Plessi Nuccio e Verga.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Service Learning e Debate

---

Partecipazione alla Rete Regionale per l'implementazione delle metodologie del Service Learning e del Debate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

#### **Traguardo**

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

### Risultati attesi

---

Potenziamento di competenze chiave

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● **Rete Scuole Green**

---

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete "Green" credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e



promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. Tale rete ritiene la scuola il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadine e cittadini consapevoli e responsabili. In base all'accordo, tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

#### **Traguardo**

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.



## Risultati attesi

---

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti: Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua. Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto. Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano Incrementare i processi di dematerializzazione. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico. Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi. Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili. Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali. Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● Rete Avanguardie educative

---

Le Avanguardie educative sono un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Un movimento aperto alla partecipazione di tutte le scuole italiane che lavorano ogni giorno per trasformare il modello tayloristico di una scuola non più adeguata alla nuova generazione di studenti digitali, e disallineata dalla società della conoscenza.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

### Traguardo

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

### Risultati attesi

---

Il movimento intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una "galleria delle idee" che nasce dall'esperienza delle scuole, ognuna delle quali rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola".

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Progetto Scuole in aree a rischio ed a forte processo immigratorio

---

Interventi di recupero per alunni a rischio di dispersione o per alunni di recente immigrazione per il potenziamento delle competenze di lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

Priorità



Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

### Risultati attesi

---

Riduzione dei tassi di insuccesso e dispersione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● **Sperimentazione biennale di robotica educativa nella scuola dell'infanzia Makeblock**

---

Sperimentazione biennale di robotica educativa nella scuola dell'infanzia Makeblock

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

---

Risultati attesi

---

Miglioramento dei prerequisiti al termine della scuola dell'infanzia.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Comitato Educativo della IV Circoscrizione

---

Raccordo con tutti i soggetti istituzionali con competenze in materia di istruzione della IV Circoscrizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.



### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

## Risultati attesi

Messa in rete dei servizi educativi del territorio a beneficio degli alunni frequentanti la scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Pianoforte scuola primaria

Avvio allo studio del pianoforte per gli alunni della scuola primaria.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

#### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

#### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado



## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze musicali previste dal Curricolo verticale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

## ● **Calcetto e Basket**

---

Progetti di promozione sportiva in partenariato con le Associazioni Ballarò Vipers e GF23 Sport anche attraverso la concessione in uso degli spazi sportivi dell'Istituzione scolastica

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

#### **Traguardo**

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

Risultati attesi

---

Promozione della scuola come luogo istituzionalizzato di sana fruizione del tempo libero.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## ● PON FSE Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e agli studenti e per la socialità e l'accoglienza Titolo " PIANO ESTATE 2022"

---

Sono previsti 14 moduli laboratoriali per il recupero della socialità degli alunni (calcetto, pallavolo, basket, robotica, coro, canoa, nuoto, percussioni, teatro, cortometraggio) da svolgere anche nel periodo estivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

#### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

#### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado



## Risultati attesi

---

Recupero della socialità degli alunni e rafforzamento del ruolo della scuola come luogo istituzionalizzato di sana fruizione del tempo libero.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
<b>Aule</b>	Proiezioni
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

## ● Piano "Scuola 4.0" Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms

---

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo,



secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La scuola ha ricevuto un finanziamento superiore a 250.000 euro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

### Traguardo

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

### Risultati attesi

---

Trasformazione di gran parte delle aule in spazi laboratoriali dove attivare una reale didattica per competenze secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● **InnovaMenti+ Programma delle iniziative a cura delle Équipe formative territoriali sulla piattaforma 'ScuolaFutura' del PNRR**

---

Le Équipe formative propongono percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici. Un percorso in modalità sincrona online, scandito da webinar a cadenza mensile, a partire dal mese di dicembre. Saranno rese disponibili sulla piattaforma: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche, consigli per la configurazione di spazi di apprendimento ibridi. I moduli disponibili saranno incentrati sull'utilizzo didattico delle seguenti tecnologie: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

#### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

#### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze trasversali degli studenti e delle studentesse.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● PON FESR Azione 13.1.3 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

---

L'intervento progettuale prevede la realizzazione di una serra ecosostenibile negli spazi esterni del Plesso Mazzini nonché la creazione di un orto negli spazi esterni del Plesso Lombardo Radice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

### **Traguardo**

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

Risultati attesi

---

I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

## ● **POR Regione Sicilia -Azione 10.7.1: Realizzare interventi**

---



## di adattamento e di adeguamento degli spazi comuni quali mense, palestre, auditorium, sale per attività comuni, laboratori e biblioteche, spazi esterni anche sportivi, negli edifici scolastici

---

L'intervento prevede la realizzazione di un refettorio nei locali del Plesso Lombardo Radice per l'attivazione dell'orario di funzionamento a tempo pieno; si prevede altresì il completamento dei lavori di manutenzione della palestra e del campo di calcetto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

### **Traguardo**

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

Risultati attesi

---

Ampliamento del tempo scuola e rafforzamento del ruolo della scuola come luogo istituzionalizzato di sana fruizione del tempo libero.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Strutture sportive**

Calcetto



### ● □ Progetto “Parco del Sole

□ Progetto “Parco del Sole – centro educativo per bambini e di accompagnamento per le famiglie del quartiere Albergheria di Palermo” proposto da FUNIMA International Onlus

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

#### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado



### Risultati attesi

---

Riduzione dei tassi di dispersione ed insuccesso scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

## ● Orto capovolto

---

Orto Capovolto è una cooperativa sociale che promuove l'agricoltura urbana attraverso la pianificazione e la realizzazione partecipata di spazi vocati al verde "commestibile" e di progetti di educazione alimentare e ambientale. L'intervento verrà realizzato nei locali della Scuola in Ospedale del P.O. Di Cristina.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

#### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

Risultati attesi

---

Migliorare le competenze chiave degli alunni ospedalizzati.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

### ● PNRR Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"

---

Implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment,



pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

### Traguardo

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

### Risultati attesi

---

Rafforzamento del ruolo istituzionale della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

### ● PNRR Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"

---

Realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

#### **Traguardo**

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.



## Risultati attesi

---

Rafforzamento del ruolo istituzionale della scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● **Progetto “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione” –Visioni fuori luogo**

---

Progetti proposti esclusivamente da scuole situate in aree a rischio e/o aree periferiche e/o nelle zone più disagiate del Paese e/o scuole interessate dal fenomeno della dispersione scolastica che attraverso il percorso ed il processo produttivo di realizzazione di un'opera audiovisiva (cortometraggio, mediometraggio, lungometraggio, serie tv, web serie e videogioco) contribuiscano a far comprendere il presente, con particolare riferimento al territorio in cui ha sede il plesso scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

### Traguardo

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

Risultati attesi

---

Garantire il coinvolgimento attivo degli studenti nelle varie fasi di realizzazione di almeno un'opera audiovisiva e dovranno avere come protagonista il territorio e il contesto culturale, paesaggistico, sociale di riferimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● Progetti di tirocinio con l'Università degli studi di Palermo

---

La scuola ha attivato progetti di tirocinio con la Facoltà di Scienze della formazione primaria anche per lo svolgimento del TFA per il conseguimento del titolo di sostegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

### Risultati attesi

---

Contribuire alla formazione dei futuri docenti e offrire agli alunni opportunità di confronto con i soggetti in formazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PNRR 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”

---

Le istituzioni scolastiche sono beneficiarie di una somma di euro 2.000,00 (duemila/00) per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

##### **Traguardo**

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze digitali degli alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Informatica

Aule

Magna

## ● Centro Sportivo Scolastico

---

Il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Esso opera sulla base di un Progetto inserito annualmente nel Piano dell'offerta formativa di Istituto, su indicazioni che il M.I.U.R. comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione fisica, motoria e sportiva delle scuole di ogni ordine e grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

##### **Traguardo**

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.



## Risultati attesi

---

Le finalità del Centro Sportivo Scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Partenariato cin il Summa College

---

La scuola ha siglato un accordo di partenariato con il Summa College di Eindhoven (Olanda) per lo svolgimento del tirocinio ad un gruppo di studentesse.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

## Risultati attesi

---

Migliorare le competenze linguistiche degli studenti mediante il supporto di altri studenti madrelingua.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PON FESR Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

---

La scuola ha ricevuto un cospicuo finanziamento per l'acquisto di arredi e attrezzature per la rifunzionalizzazione di tutte le aule e degli spazi educativi della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi



### Traguardo

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.

### Risultati attesi

L'allestimento di nuovi spazi e la rifunzionalizzazione di quelli esistenti è finalizzata all'adozione di nuove metodologie che rafforzino i livelli di competenza in uscita degli alunni e delle alunne frequentanti la scuola dell'infanzia, nell'ottica di un pieno raggiungimento - come risultato a distanza - dei traguardi in uscita al termine del I ciclo d'istruzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Progetto "La scuola promuove salute"

La "Rete Igea" è costituita da scuole che condividono ed adottano l'approccio globale sviluppato con azioni orientate ai singoli e all'ambiente. La Rete Igea persegue: - La realizzazione nelle Scuole aderenti della piena applicazione del documento interministeriale "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17/01/2019; - La diffusione del modello della Rete Igea e la partecipazione a "School for Health in Europe Network Foundation", promosso dall'Organizzazione Mondiale



della Sanità e sostenuto dalla Commissione Europea.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

#### **Traguardo**

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.



### Risultati attesi

---

□- adottare una policy orientata alla promozione della salute, da inserire nel PTOF che sintetizzi e rappresenti il modello di "Scuola che Promuove Salute" e nella quale vengano declinate le specificità emerse, per ogni singola scuola, dal profilo di salute; - promuovere una sana e corretta alimentazione contribuendo a prevenire il sovrappeso attraverso l'utilizzo di distributori automatici con alimenti salutari, merende a base di frutta, ecc. Definire la riorganizzazione degli spazi mensa in modo da renderli gradevoli, favorenti la socializzazione ed evidenziare le scelte più sane (cibi più sani contrassegnati da bollini colorati); - favorire l'esercizio fisico e motorio aumentando e valorizzando le ore di attività motoria (distribuire diversamente l'attività motoria nell'arco della giornata o della settimana: pause attive, un miglio al giorno attorno la scuola, coinvolgimento degli alunni nella scelta delle attività fisiche da svolgere, ecc.); - incrementare l'utilizzo di spazi all'aperto rendendoli maggiormente fruibili, favorendo le attività di educazione ambientale (orto didattico) e metodologie didattiche alternative per un'educazione non formale; - rendere accoglienti gli ambienti scolastici, anche attraverso l'utilizzo di: dispositivi adeguati alle fasi di sviluppo, ausili igienici (sapone per le mani, ecc.), luci adatte, arredi, riscaldamento, depuratori d'aria. Creazione spazi in cui riporre i propri oggetti; - costituzione di uno spazio dedicato ad una "zona confort" per il personale scolastico e gli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze



	Psicomotricità
	Espressivo manipolativo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Chance

L'intervento progettuale prevede attività di recupero e potenziamento per gli alunni pluriripetenti frequentanti la scuola secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

#### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

Risultati attesi

---

Recupero delle competenze di base da parte degli alunni pluriripetenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

### ● "Scuole aperte – laboratori di crescita a.s. 2022-2023"

---

Si prevede la realizzazione di 5 moduli laboratoriali della durata di 30 ore ciascuno: 1) Artistico-espressivo 2) Espressivo fotografico 3) Calciotto per la scuola primaria 4) Calciotto per la scuola



secondaria di I grado 5) Arti marziali

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

#### Traguardo



Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

### Risultati attesi

Gli obiettivi progettuali saranno: • Far crescere l'orgoglio e il senso di appartenenza sviluppato nella consapevolezza di essere parte viva e attiva di un evento e di un territorio; • Rafforzare le esperienze realizzate sul territorio all'interno della scuola con i minori a rischio e non, rendendole fulcro di irradiazione di interventi operativi anche sulle famiglie; • Porre le scuole in stretta collaborazione sinergica con tutte le risorse umane e istituzionali del territorio; • Inserire i minori a rischio di dispersione scolastica e in condizione di disagio in attività realizzate secondo percorsi individualizzati e finalizzati sia al recupero relazionale, emozionale e cognitivo che all'acquisizione di competenze e abilità; • Promuovere le pari opportunità; • Promuovere la cultura della solidarietà e dell'impegno sociale; • Attuare il diritto dei minori e delle minoranze a comprendere, esprimersi e comunicare; • Attivare le capacità creative per sviluppare le potenzialità espressive; • Promuovere azioni di sensibilizzazione verso tematiche legate al fair play nello sport.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Strutture sportive**

Calcetto

Palestra

## ● P.N.R.R./Misura 1.7.2 Rete di servizi di facilitazione digitale – Individuazione di n. 302 punti di facilitazione digitale

---

La Regione Siciliana dovrà realizzare 302 Punti di facilitazione digitale, e raggiungere entro il 2026 239 mila cittadini, coinvolgendoli in iniziative di formazione. Ciascun punto di "facilitazione digitale" avrà una dotazione logistica e di attrezzature tecnologiche adeguate alle attività svolte, inclusi arredi idonei e una connessione internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti". Si evidenzia che le Istituzioni scolastiche interessate e disponibili a realizzare il Punto di facilitazione digitale dovranno: • predisporre uno spazio con una superficie minima di 80 mq, preferibilmente articolato in due locali; • avere cura che i locali destinati al progetto abbiano possibilmente un ingresso dedicato; • essere dotate di connessione, cablata o Wi-Fi, a internet, con velocità conforme agli standard tecnologici correnti. Si precisa che spetta alla Scuola fornire e predisporre i locali e la connessione a internet, mentre gli arredi e i dispositivi informatici saranno acquistati, forniti e installati a cura del Dipartimento regionale per la Trasformazione Digitale. Alla fine del progetto, che avrà durata triennale, l'intera dotazione sarà assegnata alla proprietà della Scuola stessa. Le Istituzioni scolastiche, durante tale triennio potranno comunque fruire degli spazi in questione per attività didattiche curricolari, purché conformi alla destinazione dei locali (alfabetizzazione digitale, laboratori informatici, ...).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

#### **Traguardo**

Si intende aumentare gli spazi laboratoriali e/o incrementare il materiale disponibile negli spazi già esistenti per realizzare percorsi di tipo laboratoriale ad alto valore inclusivo finalizzati all'acquisizione di reali competenze, anche con forme di flessibilità e u.o. inferiore a 60m.



## Risultati attesi

---

L'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggior competenze digitali da parte dei cittadini, in modo che possano raggiungere il livello di base definito secondo il modello DigComp, che definisce le competenze digitali di base richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, tutti i cittadini, dovrebbe possedere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● **Università diffusa**

---

Cicli di incontri tematici, anche laboratoriali denominati "Percorsi", nell'ambito delle seguenti tematiche: la cura ambientale; la coltivazioni di giardini; la storia del quartiere attraverso itinerari monumentali; l'economia domestica e il risparmio per stili di vita ecosostenibili; il rapporto tra salute e alimentazione; nozioni di base di primo soccorso; la chimica e la biologia nel mondo circostante; la gestione nonviolenta dei conflitti tra i cittadini e/o tra i cittadini e le Istituzioni; i pregiudizi di genere; la lettura recitata e il teatro; l'interculturalità e la pace; la musica e l'educazione all'ascolto; la cittadinanza e la partecipazione all'impegno civile; il governo e l'amministrazione del bene comune



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

#### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

#### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

### Risultati attesi

---

Rafforzamento delle competenze dei docenti e del ruolo educativo della scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● Rete Scuole Centro Storico

---

Costituzione di una rete delle scuole del Centro Storico per la promozione dell'utilizzo delle risorse del territorio

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

### Traguardo

Si intende innalzare del 2% (rispetto al triennio precedente) la fascia di studenti che, all'Esame di Stato, ottiene un voto superiore al 6, per uniformarsi gradualmente alla media regionale.

---



### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e bocciature)

### Traguardo

Riduzione della percentuale della dispersione del 10% del tasso complessivo dell'anno precedente sia per la scuola primaria che secondaria di I grado

### Risultati attesi

---

Potenziamento della collaborazione interistituzionale per garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Transizione ecologica e culturale

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti e assunzione di una piena consapevolezza dei problemi legati alla salvaguardia dell'ambiente.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Attraverso la realizzazione di Reti locali cablate l'Istituto tende a favorire la rigenerazione delle infrastrutture per minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura.

Gli alunni impareranno così a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative. Le risorse finanziate con il PON Reti locali cablate e wireless nelle scuole hanno permesso al nostro istituto di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica



dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

L'Istituto mira anche alla rigenerazione dei saperi e dei comportamenti avviando gli alunni al superamento del pensiero antropocentrico, maturando la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia abbandonando la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare.

In tale ottica la scuola si propone; attraverso percorsi trasversali, curricolari ed extra-curricolari di mettere gli alunni nelle condizioni di:

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
  - Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo
- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

I risultati attesi sono:

1. implementare sistemi educativi innovativi per lo sviluppo sostenibile
2. guardare alle diverse tematiche - energia, ambiente, cambiamento climatico, sicurezza alimentare, salute - in modo integrato per una conoscenza sistemica dell'ecosistema;



3. miglioramento delle politiche pubbliche;
4. costruire una coscienza critica sulle tematiche ambientali per contribuire allo sviluppo sostenibile in maniera autonoma;
5. creare una cultura dell'apprendimento rivolta allo sviluppo sostenibile che tramite la scuola coinvolga l'intera comunità.

Entrando nello specifico, le attività prevedono una serie di iniziative di formazione in cui gli studenti sono chiamati ad essere i protagonisti dell'apprendimento, attraverso modalità che li impegnano attivamente nei temi inerenti lo sviluppo sostenibile, in un contesto in cui è possibile percorrere vie di collaborazione con docenti, ricercatori, antropologi, scrittori, tecnici. L'impegno del nostro Istituto nasce dal bisogno di sostenere processi di apprendimento che stimolino l'innovazione, la passione e l'emozione e che prevedano una formazione di alto livello su temi che riguardano la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, perché la scienza, l'innovazione, la tecnologia, le idee dimostrano che un futuro diverso è possibile.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Bring Your Own Device (BYOD), in italiano “porta il tuo dispositivo”, è un'espressione che descrive quelle politiche aziendali che in tutto il mondo consentono agli impiegati di utilizzare i propri dispositivi personali in ambiente di lavoro.

Il ricorso a politiche attive per il BYOD in ambito educativo viene espressamente previsto, attraverso una specifica azione, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca *“per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale”*.

L'obiettivo è quello di “alleggerire” le classi da strumentazioni informatiche costose ed ingombranti, per promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici.

Si tratta senza dubbio di una irrinunciabile occasione che permetterà ai docenti di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e



Ambito 1. Strumenti

Attività

accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le biblioteche scolastiche, in questa nuova accezione, si trasformano in laboratori per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente, quali in particolare la comprensione del testo e la competenza "imparare ad imparare", connessa all'apprendimento autonomo, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, alla capacità di svolgere ricerca, di selezionare e riconoscere le fonti, di organizzare il proprio studio, sia a livello individuale sia in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità. Le biblioteche scolastiche innovative quali luoghi di documentazione e di alfabetizzazione informativa devono fornire a studenti, docenti, genitori, personale e alla comunità locale spazi sia fisici sia digitali attraverso i quali accedere a un vasto panorama di saperi, conoscenze, risorse informative e formative, tradizionali e on line. I



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

servizi offerti dalle biblioteche scolastiche devono garantire e facilitare tale accesso, nonché promuovere, nel pieno rispetto dell'autonomia e della libertà di scelta e di giudizio dei loro utenti, le competenze legate al reperimento, alla fruizione, alla comprensione, alla valutazione, alla validazione e alla produzione di contenuti sia testuali sia multimediali. Tali competenze sono il presupposto per una cittadinanza attiva. Le biblioteche scolastiche innovative devono rappresentare per la comunità di apprendimento che si raccoglie attorno alla scuola uno spazio vivo, attivo, aperto, capace di garantire a ciascuno e a tutti sia la necessaria autonomia nella scelta e nell'esplorazione dei contenuti, sia tutto il supporto opportuno e richiesto perché tale esplorazione si integri al meglio con le forme e le pratiche di insegnamento e di apprendimento proprie dell'istituzione scolastica, coinvolgendo anche le famiglie e il territorio nei percorsi formativi e di accesso ai servizi e ai contenuti e aprendosi ad altri spazi della scuola e della comunità per condividere oltre al sapere anche il bello e l'arte. La creazione di biblioteche scolastiche innovative persegue l'obiettivo per le suddette scuole di "promuovere a livello locale la nascita di reti di scuole che completino o realizzino ex novo biblioteche scolastiche capaci di assumere (...) la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa, (...) aperti al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web. Le reti saranno anche centri di formazione per i docenti sulle tematiche della gestione di risorse informative cartacee e digitali (...)"



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La formazione, secondo il PNSD potrà essere svolta sia da docenti della scuola, sia dagli enti di formazione, in entrambi i casi, dovranno dimostrare adeguata esperienza e aderenza ai modelli formativi delineati dalle progettualità delle reti. Il ruolo del formatore sarà quello di facilitatore dell'apprendimento, promuovendo la progettazione dei percorsi, creando contenuti, utilizzando tutte le potenzialità che il web e delle nuove tecnologie offrono. Il formatore inoltre si fa garante del post aula, creando gruppi digitali, attivando una community online. Secondo il PNSD *Il formatore ha come obiettivo trasversale quello di promuovere la cultura digitale, trasferendo le nuove competenze digitali al tutti gli apprendenti.*



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. LOMBARDO RADICE -PA - PAIC8AD00Q

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si riferisce ai traguardi per lo sviluppo delle competenze che, per questa fascia di età, sono intese in modo globale ed unitario. In riferimento alle Indicazioni per il Curricolo, ogni bambino viene valutato in base al consolidamento della propria identità, allo sviluppo della sua autonomia, all'acquisizione di competenze e alle prime esperienze di cittadinanza.

Vengono, pertanto, individuati criteri e descrittori per livelli di abilità e competenze raggiunti nei vari campi di esperienza. Come strumenti di verifica si utilizzano griglie di osservazione che permettono di descrivere il profilo di ogni bambino alla fine di ogni anno di frequenza.

#### **Allegato:**

GRIGLIA OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono allegati al presente Piano.

#### **Allegato:**



rubrica\_valutazione\_ed\_civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo". Ogni singolo alunno sarà oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che caratterizzano l'apprendimento, sia durante il lavoro scolastico che extrascolastico. La valutazione sarà:

- DIAGNOSTICA/INIZIALE;
- FORMATIVA/ IN ITINERE: a conclusione di ogni unità di apprendimento;
- SOMMATIVA: a conclusione del percorso didattico. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella forma sia individuale che collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, che hanno diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE La valutazione riguarderà il:

- SAPERE: conoscenze e abilità;
- SAPER FARE: competenze;
- SAPER ESSERE: livello di autonomia, come si presenta, come lavora in gruppo, come si integra con



gli altri.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento. La valutazione avrà come base lo standard minimo che deve essere raggiunto da ciascun alunno e terrà conto dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno da questo standard in relazione a:

- le sue reali possibilità;
- la situazione iniziale;
- le condizioni socio-ambientali;
- l'impegno, la partecipazione, la disponibilità alla collaborazione.

## **Allegato:**

Descrittori di valutazione delle competenze scuola secondaria di I grado.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione del comportamento per la scuola primaria sono allegati al presente Piano. La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza evidenziate nei modelli ministeriali di certificazione. I progressi nello sviluppo personale e sociale degli alunni e i rispettivi traguardi sono esplicitati anche nel giudizio globale di fine quadrimestre. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto costituiscono i riferimenti essenziali per la valutazione del comportamento. La valutazione del comportamento viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe attraverso l'espressione di un giudizio.

## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

### CRITERI VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

per l'ammissione alle classi successive e/o agli esami di fine ciclo

La validità dell'anno scolastico per gli studenti della Secondaria I Grado viene accertata secondo le disposizioni in vigore: normativa validità dell'anno scolastico (Decreto Legislativo n. 59/2004 art. 11 comma 1, CM n.20/2011 che fa riferimento al DPR n.122/2009)

Secondo tale normativa, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali il Collegio dei Docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Orario annuale Personalizzato

Tipologia delle classi Orario annuale personalizzato

Classi a tempo ordinario con 30 ore settimanali N. 990 ore (comprensive ore di riduzione orario lezioni apertura e chiusura a.s.)

Frequenza obbligatoria in ore per la validità dell'anno scolastico ( $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale personalizzato)

Tipologia delle classi Orario annuale personalizzato

Classi a tempo ordinario con 30 ore settimanali N. 743 ore

Numero Massimo ore di assenza per la validità dell'anno scolastico

Tipologia delle classi Orario annuale personalizzato

Classi a tempo ordinario con 30 ore settimanali N . 247 ore

Numero Massimo ore di assenza comprensive di deroga ( 10% dell'orario annuale personalizzato)

Tipologia delle classi Orario annuale personalizzato

Classi a tempo ordinario con 30 ore settimanali N . 346 ore (n. 247 + 99 = 346)

La deroga è prevista per:

- Gravi problemi di salute: assenze per malattia adeguatamente documentate

Il monte delle ore decurtabili viene valutato all'interno dei singoli C.d.C. in considerazione della specificità di eventuali patologie e della loro oggettiva incidenza sugli elementi utili affinché si possa



procedere alla valutazione. A tale scopo verranno considerati validi i soli certificati medici che attestino problemi di salute per non meno di tre giorni. Tale deroga all'art. 5 c. 1 del D. Lgs. 62/2017 tiene conto dell'attuale situazione pandemica e delle scelte prudenziali che sono state compiute dalle famiglie per evitare la diffusione del COVID all'interno dell'ambiente scolastico

- Terapie e/o cure programmate. Il monte delle ore decurtabili viene valutato all'interno dei singoli C.d.C. in considerazione della specificità di eventuali patologie e della loro oggettiva incidenza sugli elementi utili affinché si possa procedere alla valutazione. Il monte ore decurtabile, qualora non pregiudichi i livelli di apprendimento complessivi dell'alunno, sono pari all'80% delle assenze ospedaliere o comunque certificate elevabili al 100% qualora il C.d.C. reputi che tale periodo non abbia pregiudicato i livelli di apprendimento minimi complessivi dell'alunno. Tale deroga all'art. 5 c. 1 del D. Lgs. 62/2017 tiene conto della situazione pandemica

- Gravi problemi familiari: (gravi lutti, gravi malattie, trasferimenti del nucleo familiare, separazioni) Il monte delle ore decurtabili viene valutato all'interno dei singoli C.d.C. in considerazione della specificità dei casi e della loro oggettiva incidenza sugli elementi utili affinché si possa procedere alla valutazione. Di norma il limite massimo viene fissato nella misura del 30% del monte ore annuale. Tale deroga all'art. 5 c. 1 del D. Lgs. 62/2017 tiene conto dei disagi, anche di natura psicologica, causati dalla situazione pandemica.

- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

- Visita a familiari del paese di origine fino ad un max del 35% del monte ore annuale.

- Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico con documentazione attestante il percorso scolastico

- Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale

- Regolarizzazione della frequenza del corso dell'anno scolastico Situazioni di alunni che, a seguito degli interventi effettuati per recuperare all'adempimento dell'obbligo scolastico, hanno reso più regolare la frequenza delle lezioni nel corso dell'anno scolastico ed hanno avviato un regolare processo di apprendimento e di integrazione nel contesto scolastico

- Particolari e comprovate situazioni di svantaggio socio-culturale in presenza di Piano didattico personalizzato. In tal caso i C. d. C. dovranno valutare l'effettiva incidenza del monte ore delle assenze sui livelli complessivi degli apprendimenti tenendo conto del PDP e valutare il possibile impatto sul reale rischio di dispersione scolastica dell'alunno. Le assenze derogabili potranno essere pari, salvo casi specifici valutabili all'interno del C.d.C. al 30% del monte ore annuale. Tale deroga all'art. 5 c. 1 del D. Lgs. 62/2017 tiene conto dei disagi anche psicologici causati dall'attuale situazione



pandemica che aumentano i rischi di abbandono scolastico.

- Assenze per infezione da Covid-19 (solo se comunicati contestualmente all'assenza). Le assenze sono decurtabili sino al 100%.
- Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari
- Le deroghe possono essere applicate solo ove il Consiglio di Classe ritenga che l'alunno/a interessato/a abbia comunque raggiunto le competenze minime e possa acquisire un adeguato livello di competenze nell'anno scolastico successivo attraverso un recupero degli apprendimenti anche autonomo.

La fruizione della deroga è subordinata a:

1. Documentazione a cura dei genitori: certificazione medica + dichiarazione personale
2. Documentazione del Consiglio di Classe: computo delle assenze e andamento di esse che dimostra la progressiva riduzione, segnalazione all'Operatore Psicopedagogico, convocazione formale dei genitori.

La deroga è prevista per i casi su citati e debitamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

#### CRITERI VALUTAZIONE ALUNNI

per l'ammissione alle classi successive e/o agli esami di fine ciclo

La valutazione degli studenti della Secondaria I Grado viene accertata secondo le disposizioni in vigore: normativa sulla valutazione e sull'esame di Stato (Decreto Legislativo n.62/2017-DM 741/2017 e nota ministeriale n.1865/2017)

Ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato

Ammissione - non ammissione alla classe successiva

Secondo quanto disposto dall'art.6 del Decreto Legislativo n. 62/2017 l'ammissione alla classe seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Per gli alunni (classi prime e seconde) che vengono ammessi alla classe successiva con decisione assunta a maggioranza, si procederà alla segnalazione tempestiva alle famiglie con una nota informativa sugli eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.

La valutazione degli studenti scuola primaria viene accertata secondo le disposizioni in vigore: normativa sulla valutazione e sull'esame di Stato (Decreto Legislativo n.62/2017-DM



741/2017 e nota ministeriale n.1865/2017) e può essere deliberata esclusivamente all'unanimità dei componenti il Team di ciascuna classe.

## **Allegato:**

timbro\_Decreto Dirigenziale - Criteri di valutazione alunni e alunne III secondaria Esame Stato I ciclo a.s. 2022-2023-signed.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

### CRITERI VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

per l'ammissione alle classi successive e/o agli esami di fine ciclo

La validità dell'anno scolastico per gli studenti della Secondaria I Grado viene accertata secondo le disposizioni in vigore: normativa validità dell'anno scolastico (Decreto Legislativo n. 59/2004 art. 11 comma 1, CM n.20/2011 che fa riferimento al DPR n.122/2009)

Secondo tale normativa, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali il Collegio dei Docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Orario annuale Personalizzato

Tipologia delle classi Orario annuale personalizzato

Classi a tempo ordinario con 30 ore settimanali N. 990 ore (comprensive ore di riduzione orario lezioni apertura e chiusura a.s.)

Frequenza obbligatoria in ore per la validità dell'anno scolastico ( $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale personalizzato)

Tipologia delle classi Orario annuale personalizzato

Classi a tempo ordinario con 30 ore settimanali N. 743 ore

Numero Massimo ore di assenza per la validità dell'anno scolastico

Tipologia delle classi Orario annuale personalizzato

Classi a tempo ordinario con 30 ore settimanali N. 247 ore



Numero Massimo ore di assenza comprensive di deroga ( 10% dell'orario annuale personalizzato)

Tipologia delle classi Orario annuale personalizzato

Classi a tempo ordinario con 30 ore settimanali N . 346 ore (n. 247 + 99 = 346)

La deroga è prevista per:

- Gravi problemi di salute: assenze per malattia adeguatamente documentate

Il monte delle ore decurtabili viene valutato all'interno dei singoli C.d.C. in considerazione della specificità di eventuali patologie e della loro oggettiva incidenza sugli elementi utili affinché si possa procedere alla valutazione. A tale scopo verranno considerati validi i soli certificati medici che attestino problemi di salute per non meno di tre giorni. Tale deroga all'art. 5 c. 1 del D. Lgs. 62/2017 tiene conto dell'attuale situazione pandemica e delle scelte prudenziali che sono state compiute dalle famiglie per evitare la diffusione del COVID all'interno dell'ambiente scolastico

- Terapie e/o cure programmate. Il monte delle ore decurtabili viene valutato all'interno dei singoli C.d.C. in considerazione della specificità di eventuali patologie e della loro oggettiva incidenza sugli elementi utili affinché si possa procedere alla valutazione. Il monte ore decurtabile, qualora non pregiudichi i livelli di apprendimento complessivi dell'alunno, sono pari all'80% delle assenze ospedaliere o comunque certificate elevabili al 100% qualora il C.d.C. reputi che tale periodo non abbia pregiudicato i livelli di apprendimento minimi complessivi dell'alunno. Tale deroga all'art. 5 c. 1 del D. Lgs. 62/2017 tiene conto della situazione pandemica

- Gravi problemi familiari: (gravi lutti, gravi malattie, trasferimenti del nucleo familiare, separazioni) Il monte delle ore decurtabili viene valutato all'interno dei singoli C.d.C. in considerazione della specificità dei casi e della loro oggettiva incidenza sugli elementi utili affinché si possa procedere alla valutazione. Di norma il limite massimo viene fissato nella misura del 30% del monte ore annuale. Tale deroga all'art. 5 c. 1 del D. Lgs. 62/2017 tiene conto dei disagi, anche di natura psicologica, causati dalla situazione pandemica.

- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

- Visita a familiari del paese di origine fino ad un max del 35% del monte ore annuale.

- Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico con documentazione attestante il percorso scolastico

- Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale

- Regolarizzazione della frequenza del corso dell'anno scolastico Situazioni di alunni che, a seguito



degli interventi effettuati per recuperare all'adempimento dell'obbligo scolastico, hanno reso più regolare la frequenza delle lezioni nel corso dell'anno scolastico ed hanno avviato un regolare processo di apprendimento e di integrazione nel contesto scolastico

- Particolari e comprovate situazioni di svantaggio socio-culturale in presenza di Piano didattico personalizzato. In tal caso i C. d. C. dovranno valutare l'effettiva incidenza del monte ore delle assenze sui livelli complessivi degli apprendimenti tenendo conto del PDP e valutare il possibile impatto sul reale rischio di dispersione scolastica dell'alunno. Le assenze derogabili potranno essere pari, salvo casi specifici valutabili all'interno del C.d.C. al 30% del monte ore annuale. Tale deroga all'art. 5 c. 1 del D. Lgs. 62/2017 tiene conto dei disagi anche psicologici causati dall'attuale situazione pandemica che aumentano i rischi di abbandono scolastico.

- Assenze per infezione da Covid-19 (solo se comunicati contestualmente all'assenza). Le assenze sono decurtabili sino al 100%.

- Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari

- Le deroghe possono essere applicate solo ove il Consiglio di Classe ritenga che l'alunno/a interessato/a abbia comunque raggiunto le competenze minime e possa acquisire un adeguato livello di competenze nell'anno scolastico successivo attraverso un recupero degli apprendimenti anche autonomo.

La fruizione della deroga è subordinata a:

1. Documentazione a cura dei genitori: certificazione medica + dichiarazione personale

2. Documentazione del Consiglio di Classe: computo delle assenze e andamento di esse che dimostra la progressiva riduzione, segnalazione all'Operatore Psicopedagogico, convocazione formale dei genitori.

La deroga è prevista per i casi su citati e debitamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

#### CRITERI VALUTAZIONE ALUNNI

per l'ammissione alle classi successive e/o agli esami di fine ciclo

La valutazione degli studenti della Secondaria I Grado viene accertata secondo le disposizioni in vigore: normativa sulla valutazione e sull'esame di Stato (Decreto Legislativo n.62/2017–DM 741/2017 e nota ministeriale n.1865/2017)

Ammissione – non ammissione all'esame di Stato

Secondo quanto disposto dall'art.6 e 7 del Decreto Legislativo n. 62/2017 l'ammissione all' esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'Istruzione è disposta anche nel caso di parziale o mancata



acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti prerequisiti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR n.249/1998
3. Aver partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi

Nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento, il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1, salvo diversa delibera del Consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti)
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- carenze nelle abilità fondamentali
- mancanza di impegno
- inadeguato livello di maturazione comportamento scorretto



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola ha delineato al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento per l'inclusione (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - GLI) che garantisce a tutti gli alunni con disabilità legge 104/1992, per i quali esiste documentazione medica, uno specifico Piano Educativo Individualizzato (PEI). Inoltre per gli alunni con disturbi evolutivi specifici, ossia disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio o della coordinazione motoria (DSA-ADHD previsti dalla legge 170/2010) prevede il Piano Educativo individualizzato (PEI). Il PEI è garantito anche a quegli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale come previsto dal decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182; per tali alunni può esistere documentazione pedagogica e didattica ben dettagliata o anche documentazione medica. Le risorse professionali impegnate nel processo inclusivo a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono: il Dirigente Scolastico, i docenti FF.SS. afferenti all'area dell'inclusione, specialisti socio-sanitari, docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA, educatori esterni e responsabili dei Servizi Sociali. Si attiverà anche, uno sportello di ascolto per sostegno psicologico rivolto ad alunni, genitori e docenti.

I docenti con incarico di Funzione Strumentale provvedono inoltre alla compilazione di schede di segnalazione per il contrasto alla dispersione scolastica in collaborazione con i Servizi Sociali e l'Ente Locale.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

All'I.C.S "Lombardo Radice" dall'a.s. 2021/2022 afferiscono le Scuole in Ospedale dell'Arnas Civico Di Cristina, degli Ospedali Riuniti "Cervello- Villa Sofia" e del P.O. ISMETT. L'attività didattica rivolta agli alunni ricoverati e i progetti di istruzione domiciliare rivestono un ruolo altamente includente in quanto garantiscono il diritto all'istruzione, contribuiscono al mantenimento e al recupero dell'equilibrio psico-fisico, alla prevenzione della dispersione scolastica e al reinserimento nelle classi di appartenenza. Collaborazione attiva tra docenti di sostegno e curricolari per la promozione della didattica inclusiva. Si promuovono attività interculturali per favorire l'inserimento di alunni stranieri. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le diversità di ogni



genere, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di didattica individualizzata, di recupero e potenziamento. Tali percorsi si realizzano in tutto l'istituto attraverso la formazione di gruppi di livello all'interno delle classi.

Punti di debolezza:

Vanno migliorati i percorsi di italiano L2 per gli studenti stranieri e le loro famiglie. A causa dello svantaggio socio-economico- culturale non sempre le famiglie accettano i percorsi personalizzati stilati dai consigli di classe per il raggiungimento del successo formativo. Gli strumenti e le attrezzature utili allo sviluppo di una didattica inclusiva, particolarmente nell'ambiente ospedaliero in cui gli alunni mancano di strumentazione personale, non risultano ancora del tutto adeguati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

All'I.C.S "Lombardo Radice" dall'a.s. 2021/2022 afferiscono le Scuole in Ospedale dell'Arnas Civico Di Cristina, degli Ospedali Riuniti "Cervello- Villa Sofia" e del P.O. ISMETT. L'attività didattica rivolta agli alunni ricoverati e i progetti di istruzione domiciliare rivestono un ruolo altamente includente in quanto garantiscono il diritto all'istruzione, contribuiscono al mantenimento e al recupero dell'equilibrio psico-fisico, alla prevenzione della dispersione scolastica e al reinserimento nelle classi di appartenenza. Collaborazione attiva tra docenti di sostegno e curricolari per la promozione della didattica inclusiva. Si promuovono attività interculturali per favorire l'inserimento di alunni stranieri. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le diversità di ogni genere, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di didattica individualizzata, di recupero e potenziamento. Tali percorsi si realizzano in tutto l'istituto attraverso la formazione di gruppi di livello all'interno delle classi.

Punti di debolezza:

Vanno migliorati i percorsi di italiano L2 per gli studenti stranieri e le loro famiglie. A causa dello svantaggio socio-economico- culturale non sempre le famiglie accettano i percorsi personalizzati stilati dai consigli di classe per il raggiungimento del successo formativo. Gli strumenti e le attrezzature utili allo sviluppo di una didattica inclusiva, particolarmente nell'ambiente ospedaliero in cui gli alunni mancano di strumentazione personale, non risultano ancora del tutto adeguati.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA



Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI, acronimo di Piano Educativo Individualizzato, è lo strumento con cui il consiglio di classe disegna un percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il documento fissa gli obiettivi e le attività che si faranno durante l'anno scolastico, e costruisce un tessuto di collaborazione tra scuola e famiglia. A partire dall'anno scolastico 2020/2021, il Ministero dell'Istruzione ha annunciato la predisposizione e l'adozione di un modello unico nazionale di PEI, già in uso dalla scuola. Da un punto di vista strutturale, il PEI è un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata. Quindi, ogni scuola deve adottare un PEI diverso per ciascuno studente diversamente abile. La personalizzazione della didattica, infatti, è alla base di ogni forma di inclusione. All'interno del PEI vengono indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione. Vi confluiscono, ad esempio, la programmazione per obiettivi minimi o la programmazione differenziata. Si tratta, quindi, di un documento complesso e corposo, che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno, coordinandoli e integrandoli. Per questo motivo, il PEI è destinato a periodiche verifiche e cambiamenti, per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Un'ulteriore innovazione del Piano Educativo Individualizzato è stata introdotta dal DM 66/2017, che permette l'uso, all'interno del documento, della classificazione ICF-CY. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo. La stesura del PEI, di solito, avviene dopo un periodo di osservazione dello studente (circa due mesi), utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità. La struttura del PEI si compone di tutte le informazioni qualificate come essenziali per costruire un progetto di didattica inclusiva. Il piano è organizzato in due macroaree. La prima parte è dedicata all'analisi della situazione di partenza. Oltre all'indicazione dei soggetti coinvolti, qui trova spazio la descrizione di tutti gli elementi che assumono una rilevanza nella creazione del progetto educativo. Vengono indicate, ad esempio, le attività poste in essere dal sistema socio-sanitario, così



come la composizione della classe in cui è inserito l'alunno. Si vagliano anche l'ambiente familiare e le relazioni tra questo e le istituzioni scolastiche. Nella seconda parte si passa alle informazioni più operative e di dettaglio. È qui che si fissano gli obiettivi educativi, che devono essere più ampi del solo ambito scolastico. Deve essere chiamato in causa lo sviluppo delle capacità di apprendimento ma anche di quelle di organizzazione, motorie, di cura di sé e di interazione sociale. Inoltre, devono essere indicate le attività di raccordo tra tutte queste aree e tra il piano individualizzato e il lavoro del resto della classe.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è un documento collegiale. La sua composizione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione dell'alunno o dell'alunna destinatario/a del piano. Nello specifico, prendono parte alla stesura: • i docenti della classe in cui si trova lo studente; • l'insegnante di sostegno; • le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo; • la famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

In fase di elaborazione del PEI la condivisione consente a scuola e famiglia di progettare interventi e di condividere compiti, secondo le differenti specifiche competenze e responsabilità, a favore non solo dell'alunno o dell'alunna con disabilità e dei suoi compagni, ma anche dell'intera comunità scolastica e sociale.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

Personale ATA                              Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: - uguale a quella della classe □ - in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati □ - differenziata □ - mista La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo



alunno.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Nella dimensione appena delineata, si evince che lo sviluppo delle competenze utili al compimento del progetto di vita della persona con disabilità deve essere preso in considerazione in un'assunzione di prospettiva che lo rende attivo fin dall'inizio dell'esperienza scolastica. A tal fine, appare necessario che il processo di sviluppo delle competenze si intrecci profondamente con la messa in opera delle condizioni fondamentali per apprendere e partecipare, tipiche della didattica inclusiva di qualità e dei processi di orientamento formativo che, in definitiva, convergono nella didattica orientativa.

## **Approfondimento**

---

Relativamente alla Scuola in Ospedale si specifica che non viene impartito l'insegnamento della religione cattolica e pertanto non viene neppure previsto l'approfondimento di discipline a scelta. Nell'a.s. 2022/2023 l'organico assegnato prevede: tecnologia 2 ore in totale per i 3 plessi, scienze motorie 2 ore in totale per i 3 plessi. I docenti svolgono le loro ore turnando nei 3 plessi ogni 3 settimane. Sono altresì previsti i seguenti insegnamenti: inglese 3 ore a settimane alterne sui plessi Civico e Cervello, arte e immagine, francese, musica 2 ore a settimane alterne nei plessi Civico Cervello.

Il servizio è distribuito su 5 giorni in orario antimeridiano e pomeridiano e non risultano in servizio docenti di sostegno.



## Piano per la didattica digitale integrata

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), l'Istituto ha previsto la possibilità di attuare una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio (protocollo quarantene) e per studenti "fragili". La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli alunni Bes e fragili. Inoltre, la DDI rappresenta una risorsa imprescindibile per la prassi didattica curricolare ordinaria.

### **Allegati:**

Regolamento DDI ICS Lombardo Radice PA-BOZZA.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato dal Collaboratore Vicario e da due coadiutori del Dirigente;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito dai referenti di plesso e dai docenti Coordinatori.
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: responsabili dei laboratori, animatore digitale etc;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di



Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti e/o dietro presentazione di specifica candidatura. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido. L'elenco degli incarichi assegnati annualmente e le relative nomine sono pubblicati nel sito della scuola.

L'organizzazione dell'Istituzione scolastica è strutturata sulla base del seguente Funzionigramma suscettibile di essere modificato in itinere sulla base di specifiche esigenze:

**COMMISSIONI DI LAVORO**

**è COORDINATORI DIPARTIMENTO**

NOBILE MARIA ANTONIETTA	LETTERE E RELIGIONE
CAMARDA	MATEMATICA E TECNOLOGIA



MARTINES	LINGUE STRANIERE
BUONOCUNTO	ARTE/MUSICA/SCIENZE MOTORIE
DURANTE	
NASTASI	SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Per le commissioni di lavoro e le referenze il D.S. comunica che si procederà come per le funzioni strumentali, per cui i docenti interessati saranno invitati a presentare dichiarazione di disponibilità corredata da CV.

I gruppi di lavoro saranno i seguenti:

**è COMMISSIONI DI LAVORO**

Supporto F.S. Area 1: Gestione PTOF e progetti interni
Supporto F.S. Area 1: Realizzazione del curricolo, buone pratiche
Supporto F.S. Area 1: Formazione del personale

Supporto F.S. Area 2: Valutazione e INVALSI primaria
Supporto F.S. Area 2: Valutazione e INVALSI secondaria di I grado
Supporto F.S. Area 2: Autovalutazione interna ed esterna



Supporto F.S. Area 3: Referente sostegno primaria e infanzia (L.Radice-Onorato-Nairobi)

Supporto F.S. Area 3: Referente sostegno primaria e infanzia (Nuccio-Verga)

Supporto F.S. Area 3: Referente sostegno scuola secondaria di I grado (Mazzini)

Supporto F.S. Area 3: Referente sostegno scuola secondaria di I grado (Verga)

Supporto F.S. Area 3: Referente BES e DSA

Supporto F.S. Area 3: Referente intercultura e alunni stranieri

Supporto F.S. Area 3: Referente dispersione primaria Nuccio -Verga

Supporto F.S. Area 3: Referente dispersione secondaria I grado (Verga)

Supporto F.S. Area 3: Referente dispersione Mazzini - Lombardo Radice - Nairobi

Supporto F.S. Area 3: Referente BES e DSA (aree arischio)

Supporto F.S. Area 4: Referente orientamento e valutazione infanzia

Supporto F.S. Area 4: Referente orientamento scuola primaria

Supporto F.S. Area 4: Referente orientamento scuola secondaria di I grado

Supporto F.S. Area 5: Referente gite e visite guidate

Supporto F.S. Area 5: Referente gite e visite guidate

Supporto F.S. Area 5: Referente progetti d'intesa con soggetti esterni



Supporto F.S. Area 5: Referente Concorsi per gli alunni

Supporto F.S. Area 6: Supporto interventi scuola in ospedale scuola dell'infanzia e primaria

Supporto F.S. Area 6: Supporto interventi scuola in ospedale scuola secondaria di I grado

Supporto Referente Legalità (1 docente)

Supporto Referente Salute (1 docente)

Supporto Referente Educazione ambientale (1 docente)

Gruppo di lavoro progettazione Fondi Europei (2 docenti)

Gruppo permanente di progettazione fondi diversi (3 docenti)

Supporto Referente contrasto al Bullismo ed al cyberbullismo (1 docente)

Commissione Regolamento e Carta dei servizi (3 docenti)

Team PNRR Piano Scuola 4.0 (3 docenti)

Gruppo di lavoro Erasmus + (3 docenti)

Team dell'innovazione digitale (3 docenti)

**è REFERENZE**



Referente Educazione alla legalità
Referente Educazione alla salute
Animatore digitale
Coordinamento progettazione europea
Bullismo e Cyberbullismo
Referente attività sportiva primaria/infanzia
Referente attività musicali
Coordinamento strumento musicale
Referente Educazione ambientale
Referente sussidi didattici
Referente per gli interventi di coordinamento con il RSPP
Referente per gli interventi di coordinamento con il DPO in materia di privacy
Referente interventi pubblicizzazione (3 docenti)
Coordinamento Ed. Civica
Referenti educazione civica



Responsabile HACCP (3 docenti Nairobi-Onorato-Verga)
Coordinatore Centro Sportivo Scol
Coreferente attività sportive primaria/infanzia
Revisione curricolare scuola primaria
Referente educazione stradale

## **ALTRE RISORSE**

L'Istituzione scolastica si avvale – in ragione di una per ciascun Osservatorio del Distretto 10 e del Distretto 11 – di una O.P.T. con funzione psicopedagogica ai sensi della L. 107, art. 1 comma 65.

Si avvale altresì del Centro Sportivo Scolastico regolarmente istituito e funzionante.

Specifiche figure si occupano dell'integrazione degli alunni stranieri, considerato che la scuola è inserita in un contesto territoriale a forte processo immigratorio.

Ci si avvale inoltre, in coincidenza di un giorno della settimana, di un Assistente Tecnico dipendente dalla D.D. Garzilli nella qualità di scuola capofila.

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione personale collaboratore scolastico professionale sia per l'assistenza alla refezione che per l'assistenza igienico-sanitaria; contrattualizza inoltre gli assistenti all'autonomia ed alla comunicazione per favorire i processi di inclusione degli alunni disabili.

Operano pure, con mansioni di pulizia, alcuni collaboratori provenienti dal bacino



ex PIP.

La scuola è, infine, sede accreditata per lo svolgimento del Tirocinio sia per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria che per quelli frequentanti il TFA di sostegno, in forza di una specifica convenzione con l'Università degli Studi di Palermo.

## **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

Annualmente viene effettuata la rilevazione delle esigenze formative dei docenti. Questi ultimi, pertanto, hanno l'opportunità di orientarsi in diverse proposte di aggiornamento: organizzato dalla scuola, dalla rete di ambito, da Enti esterni. Tenuto conto dei bisogni formativi espressi dai docenti dell'I.C. e tenuto conto delle priorità e dei processi declinati nel RAV d'Istituto e nel Piano di Miglioramento, il piano di formazione dovrà prevedere corsi riferiti ai seguenti ambiti specifici:

- bisogni individuali e sociali dello studente;
- cittadinanza attiva e legalità;
- conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale;
- didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti;
- gestione della classe e problematiche relazionali;
- inclusione scolastica e sociale;
- valutazione individuale e di sistema;



- sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media;
- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### AMBITI TRASVERSALI:

- didattica e metodologie;
- metodologie e attività laboratoriali;
- innovazione didattica e didattica digitale;
- didattica per competenze e competenze trasversali.

Per quanto riguarda la formazione del personale A.T.A. le attività di formazione dovranno andare a:

- implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- aggiornamento delle conoscenze normative sugli aspetti gestionali e amministrativi della scuola;
- inclusione scolastica
- protocollo Covid

La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola viene valutata dal personale partecipante attraverso la compilazione del modello specifico. Dai risultati emerge una valutazione positiva. La formazione ha avuto ricadute positive



sulle attività scolastiche. E' stato utilizzato anche personale interno alla scuola con specifiche competenze per attività di formazione, per un confronto professionale tra colleghi. Numerose le attività di formazione individuali. La scuola tiene conto delle competenze del personale e lo valorizza assegnandogli incarichi sulla base delle competenze possedute e della disponibilità manifestata. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro e commissioni, composti da insegnanti che seguono l'area o il progetto a loro affidato.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico	2
Funzione strumentale	AREA 2 a) Valutazione degli Esiti Formativi in uscita e INVALSI Scuola Primaria; b) Valutazione degli Esiti Formativi in uscita e INVALSI Scuola Secondaria di 1° grado; c) Autovalutazione d'Istituto, interna ed esterna. Prof.ssa Maria Antonietta Sanfratello AREA 3 Prevenzione del disagio e garanzia del successo formativo nonché supporto alla didattica per alunni BES e DSA; Contrasto alla dispersione scolastica e raccordo con gli Osservatori di Area per la prevenzione ed il contrasto alla dispersione. Ins. Rosalia Madonia AREA 4 Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento e tutoraggio; Prof.ssa Giovanna Sciortino AREA 5 Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola; coordinamento delle visite guidate e dei rapporti con le realtà territoriali. Prof.ssa Russello AREA 1 a) Coordinamento Piano di Miglioramento. b) Monitoraggio continuo, verifica ed implementazione costante del P.T.O.F. Ins. Rosalia Patera AREA 6 Scuola in	6



	Ospedale. Prof.re Massimo Coppolino	
Capodipartimento	NOBILE MARIA ANTONIETTA LETTERE E RELIGIONE CAMARDA MATEMATICA E TECNOLOGIA MARTINES LINGUE STRANIERE BUONOCUNTO DURANTE ARTE/MUSICA/SCIENZE MOTORIE NASTASI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	5
Responsabile di plesso	Coordinamento didattico e organizzativo dei singoli Plessi. Responsabile Plesso "Lombardo Radice" Ins. Puccio Coreferente Ins. Madonia Responsabile Plesso "Mazzini" Prof.ssa Federico Coreferente Prof.ssa Chimento Responsabile Plesso "Nairobi" Ins. Gravano Coreferente Ins. Leocadi Randisi Responsabile Plesso "Onorato" Ins. Ricevuto Coreferente Ins. Arcoleo Responsabile Plesso "Verga" Ins. Cossentino Coreferente Ins. Policardi Coreferente Prof.ssa Filippone Responsabile Plesso "Nuccio" Ins. Caruana Coreferente Ins. Palmizio Responsabile "Osped. Civico/Ismett" Ins. Macaluso Coreferente sc. sec Prof.ssa. Croce Responsabile "P.O. Di Cristina" Ins. Bentley Coreferente inf. Ins. Abbate Coreferente sc. sec Prof.ssa Brunetta U.O. Oncoematologia Coreferente inf/pr Ins. Valenti o Paranunzio	19
Animatore digitale	L'AD è un docente di ruolo individuato dall'Istituzione scolastica che affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Una sola persona, interna alla scuola, non un esperto esterno, che collabori alla diffusione di iniziative innovative. L'Animatore Digitale d'Istituto è l'ins. Caterina Ferrera.	1



Team digitale	Il team è concepito per supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'Animatore Digitale.	3
---------------	--	---

Docente specialista di educazione motoria	Nell'a.s. 2022/2023 è garantito l'insegnamento specialistico dell'educazione motoria in tutte le classi V di scuola primaria; dall'a.s. 2024/2025 tale insegnamento sarà esteso alle classi IV.	1
---	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	Tale docente coordina quindi le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Il Coordinatore d'Istituto è l'ins. Carmela Patrizia Agliata.	1
-------------------------------------	---	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Supporto e costituzione di piccoli gruppi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	- n. 11 ore di potenziamento della scuola primaria per la realizzazione di un progetto di	4
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

coordinamento didattico e organizzativo del Plesso Nuccio, reso necessario dalla estrema complessità dell'assetto dell'istituzione scolastica conseguente al dimensionamento della rete scolastica; - n. 14 ore di potenziamento della scuola primaria per la realizzazione di un progetto di coordinamento didattico e organizzativo del Plesso Verga, reso necessario dalla estrema complessità dell'assetto dell'istituzione scolastica conseguente al dimensionamento della rete scolastica; - n. 09 ore di potenziamento della scuola primaria per la realizzazione di un progetto di coordinamento didattico e organizzativo del Plesso Lombardo Radice, reso necessario dalla estrema complessità dell'assetto dell'istituzione scolastica conseguente al dimensionamento della rete scolastica; - n. 09 ore di potenziamento della scuola primaria per la realizzazione di un progetto di coordinamento degli interventi di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, reso necessario dai preoccupanti tassi di dispersione ed insuccesso registrati nel precedente anno, in particolare nella scuola secondaria di I grado del Plesso Verga; - n. 11 ore di potenziamento della scuola primaria per la realizzazione di un progetto di coordinamento degli interventi di approvvigionamento e messa a disposizione dei sussidi didattici, reso necessario dalla necessità di impegnare in tempi brevissimi i fondi messi a disposizione per la ripartenza in sicurezza e dalla complessità dell'Istituzione scolastica ormai articolata su sei



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	<p>Plessi oltre alle sedi ospedaliere; - n. 18 ore di potenziamento della scuola primaria per la realizzazione di un progetto di coordinamento degli interventi dell'Animatore Digitale, reso necessario dalla dalla complessità dell'Istituzione scolastica ormai articolata su sei Plessi oltre alle sedi ospedaliere; - n. 22 ore di potenziamento della scuola primaria per la realizzazione di un laboratorio di diritto ed educazione civica in tutte le classi di scuola secondaria di I grado del Plesso Mazzini riducendo di un'ora (da 10 a 9) il monte ore di Lettere entro i limiti previsti dagli artt. 4 e 5 del D.P.R. 275/99; - n. 22 ore di lettere della scuola secondaria di I grado per la realizzazione di un progetto di coordinamento didattico e organizzativo dell'intera Istituzione scolastica, reso necessario dalla estrema complessità dell'assetto dell'istituzione scolastica conseguente al dimensionamento della rete scolastica, affidato alla Collaboratrice Vicaria-Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	Attività di recupero Impiegato in attività di:	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO (INGLESE)

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art.10, c. 1, del D.M. 190/1995. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF

Ufficio protocollo

Ha responsabilità diretta della gestione del protocollo, della corrispondenza e della conservazione degli atti di archivio permettendo una facile e spedita reperibilità, si occupa della posta digitale e degli appuntamenti del dirigente

Ufficio acquisti

Cura: gestione finanziaria e contabile, elaborazione informatizzata globale relativa ai compensi al personale interno ed esterno, la gestione dei fornitori, la gestione del mercato MEPA, fatturazione elettronica, tutti i procedimenti inerenti all'ambito contabile e negoziale; in particolare richieste di preventivi, predisposizione di piani comparativi, gestione acquisti, gestione contabile viaggi d'istruzione, gestione inventario beni, predisposizione e invio gare appalti, determine



e ordini, gestione acquisti dei libri di testo in comodato d'uso gratuito, in collaborazione con l'ufficio didattica, gestione bandi di gara, liquidazione liquidazione compensi accessori tramite CU, versamenti contributi assistenziali e previdenziali, gestione del conto corrente postale, predisposizione e trasmissione denunce mensili e dichiarazioni annuali (uniemens, 770, IRAP), collaborazione con area personale per la gestione del TFR, mandati di pagamento e reversali d'incasso, rendicontazioni progetti, contributi e finanziamenti, elaborazione dati per il bilancio di previsione e consuntivo, preparazione documentazione per stipula contratti connessi alla gestione dei progetti, contratti con esperti esterni e forniture, tenuta contabilità.

#### Ufficio per la didattica

si occupa di procedimenti relativi agli alunni, iscrizioni, trasferimenti, rilascio certificati, pagelle, diplomi, formazione classi, scrutini, Esami di Stato, gestione flussi a SIDI alunni, iscrizioni, esiti, esiti Esami di Stato, gestione Anagrafe Nazionale, rilevazioni, aggiornamento costante e gestione Alunni 2.0 e dei fascicoli personali degli alunni, tenuta dei registri obbligatori (a titolo d'esempio: carico e scarico diplomi, certificati, controllo versamento tasse), gestione, supporto e predisposizione materiale elezioni OO.CC. e di rappresentanza, supporto organizzativo e documentale dei Gruppi di lavoro del Collegio Docenti, dei Coordinatori di Classe e dei docenti, raccolta programmazioni e relazioni finali docenti, gestione viaggi e visite d'Istruzione compresi gli incarichi ai docenti, gestione infortuni, front-office didattica/alunni, gestione degli Esami di Stato, stampa dei diplomi, gestione del procedimento dei libri di testo protocollazione e archiviazione posta, assicurazioni integrative scolastiche gestione iscrizioni, gestione delle pratiche infortuni.

#### Ufficio del personale

Si occupa dei procedimenti inerenti a tutto il personale della scuola, convocazioni, caricamento contratti a SIDI, comunicazione dati neo-assunti, aggiornamento posizioni su



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

data base, assenze, permessi, ricostruzioni di carriera, congedi, mobilità, rilevazione scioperi, quadratura servizi, visite fiscali, trasmissioni obbligatorie tra le quali quella mensile delle assenze, graduatorie e valutazione dei servizi, gestione delle ferie, verifica dei titoli di accesso e dei servizi del personale, protocollazione segreteria digitale documenti in uscita di competenza, pubblicazione sulla bacheca e sulle varie sezioni del sito di circolari e documenti di competenza, tenuta dei registri obbligatori, gestione dei fascicoli personali del personale, delle pratiche pensione, ricongiunzione e riscatto, TFR (in collaborazione con l'ufficio contabilità).

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.icslombardoradice.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.icslombardoradice.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icslombardoradice.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Service Learning

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: □ Reti educative di Osservatorio - Osservatorio distrettuale – Progetti contro la dispersione scolastica finanziati dal Comune

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Contrasto dispersione



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: □ **“E se diventi una farfalla” in collaborazione con l’Associazione “Casa Officina”**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## **Denominazione della rete: □ Accordo di “Rete delle scuole siciliane per la diffusione della lingua e cultura cinese” – adesione rete – scuola capofila IIS Marconi/Mangano (CT)**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: □ Partenariato con l'associazione "Parco del Sole", per la fruizione dell'Ambulatorio Sociale di Psicoterapia**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Contrasto dispersione

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

---

## **Denominazione della rete: □ Accordo di rete con il CPIA1 per il funzionamento del Centro Territoriale per gli Adulti presso la sede del Plesso Verga**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Educazione degli adulti

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

---

## **Denominazione della rete: Debate**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: □ Rete Scuole Green

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: □ Rete Avanguardie educative

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Partenariato con le Associazioni Ballarò Vipers e GF23**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: □ Progetto "Parco del Sole -**



## centro educativo per bambini e di accompagnamento per le famiglie del quartiere Albergheria di Palermo” proposto da FUNIMA International Onlus

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Ambito 17 per la formazione del personale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete Scuole in Ospedale e istruzione domiciliare

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

---

Annualmente viene effettuata la rilevazione delle esigenze formative dei docenti. Questi ultimi, pertanto, hanno l'opportunità di orientarsi in diverse proposte di aggiornamento: organizzato dalla scuola, dalla rete di ambito, da Enti esterni. Tenuto conto dei bisogni formativi espressi dai docenti dell'I.C. e tenuto conto delle priorità e dei processi declinati nel RAV d'Istituto e nel Piano di Miglioramento, il piano di formazione dovrà prevedere corsi riferiti ai seguenti ambiti specifici: • bisogni individuali e sociali dello studente; • cittadinanza attiva e legalità; • conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale; • didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti; • gestione della classe e problematiche relazionali; • inclusione scolastica e sociale; • valutazione individuale e di sistema; • sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media; • tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. AMBITI TRASVERSALI: • didattica e metodologie; • metodologie e attività laboratoriali; • innovazione didattica e didattica digitale; • didattica per competenze e competenze trasversali. La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola viene valutata dal personale partecipante attraverso la compilazione del modello specifico. Dai risultati emerge una valutazione positiva. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. E' stato utilizzato anche personale interno alla scuola con specifiche competenze per attività di formazione, per un confronto professionale tra colleghi. Numerose le attività di formazione individuali. La scuola tiene conto delle competenze del personale e lo valorizza assegnandogli incarichi sulla base delle competenze possedute e della disponibilità manifestata. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro e commissioni, composti da insegnanti che seguono l'area o il progetto a loro affidato.

#### Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
  - Innalzamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.
  - Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenze irregolari e



bocciature)

- Competenze chiave europee
  - Potenziamento di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi

Destinatari Tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE D.L.VO 81/08**

---

Formazione del personale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

La scuola fruisce di numerosi percorsi laboratoriali elaborati dalla Cabina di regia dell'Ambito 17 - Istituto Capofila IIS Volta



## Piano di formazione del personale ATA

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Corsi proposti da soggetti esterni o dal Ministero

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola